



REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI STUDIO IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

Classe delle lauree L-1

a.a. 2022-2023

Sommario

I - PARTE GENERALE	2
Art. 1 - Premessa e ambito di competenza.....	2
Art. 2 - Gestione del Corso di Studio.....	2
Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica.....	2
Art. 4 - Attività formative.....	3
Art. 5 - Curricula.....	4
Art. 6 - Piani di studio	5
Art. 7 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche	6
Art. 8 - Esami e altre verifiche del profitto.....	6
Art. 9 - Riconoscimento di crediti per altre attività.....	7
Art. 10 - Riconoscimento carriere pregresse	9
Art. 11 - Mobilità e studi compiuti all'estero	9
Art. 12 - Valutazione della didattica	10
Art. 13 - Prova finale.....	10
Art. 14 - Orientamento e tutorato.....	11
Art. 15 - Comitato di indirizzo.....	11
Art. 16 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità del Corso di Studio	11
Art. 17 - Norme transitorie.....	12
Art. 18 - Approvazione e revisione.....	12
Appendice alla Parte generale	13
Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami.....	13
II - PARTE SPECIALE	15
Schema riassuntivo delle attività formative programmate: piano standard.....	15
Tabella attività formative programmate suddivise per anno di corso e curriculum (con descrizione obiettivi formativi, CFU, SSD, tipologia, ambito, lingua, propedeuticità, ore)	18

I - PARTE GENERALE

Art. 1 - Premessa e ambito di competenza

Il Corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali, classe delle lauree L-1, afferisce al Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università degli Studi di Genova. Il Corso è erogato in modalità convenzionale. La durata normale del Corso è stabilita in tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Il presente Regolamento, redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico e gli altri regolamenti di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS).

Art. 2 - Gestione del Corso di Studio

Il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo, quale struttura didattica di riferimento, assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.

Sono organi del Corso di Studio:

- a) il Coordinatore;
- b) il Consiglio di Corso di Studio (CCS).

Il Coordinatore è eletto dal Consiglio al suo interno tra i professori di ruolo a tempo pieno, a maggioranza semplice. Il Coordinatore convoca e presiede il Consiglio, ne predispone l'ordine del giorno, dà esecuzione alle sue deliberazioni ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme vigenti. Il coordinatore resta in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

Il Consiglio di Corso di Studio è composto da tutti i docenti, ivi compresi i professori a contratto, che sono titolari o co-titolari di insegnamenti ufficiali all'interno dell'offerta didattica erogata nel corso stesso, nonché da una rappresentanza degli studenti. Al CCS spettano il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base delle linee programmatiche definite dal Dipartimento. Il Consiglio può istituire al proprio interno Commissioni alle quali affidare compiti di carattere amministrativo/gestionale relative alle carriere degli studenti, l'organizzazione delle attività di orientamento, di tutorato e di promozione del CdS, il monitoraggio del percorso formativo, l'organizzazione di attività di promozione della mobilità studentesca.

A livello di CdS è inoltre costituita la Commissione per l'Assicurazione della qualità (AQ), che dipende funzionalmente dal Presidio per la qualità di Ateneo (PQA) ed ha il compito di supportare il Coordinatore nel presidio delle procedure di assicurazione di qualità e nella diffusione della cultura della qualità. La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore del CdS ed è composta da almeno due docenti del CdS, oltre al Coordinatore, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno studente tra gli eletti nel Consiglio di Corso di studio o nel Consiglio di Dipartimento a cui afferisce il CdS.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, le competenze richieste sono:

- comprensione di testi in lingua italiana (literacy);
- ragionamento logico (numeracy);
- analisi avanzata di diverse tipologie testuali.

Le competenze richieste saranno accertate attraverso la verifica **TE.L.E.MA.CO.** (TEst di Logica E MAtematica e Comprensione verbale) secondo le modalità definite a livello di Ateneo e pubblicate annualmente nell'*Avviso per la verifica delle conoscenze iniziali per i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero.*

Lo studente che nella verifica riporti un punteggio inferiore alla soglia indicata nell'**Avviso** può immatricolarsi con obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.), che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Lo studente al quale siano stati attribuiti gli O.F.A. deve seguire il percorso di autoformazione **PER.S.E.O.** (PERcorso di Supporto per Eventuali O.F.A.) attraverso la piattaforma di formazione a distanza dell'Ateneo (Aulaweb).

Gli OFA saranno assolti attraverso il superamento del test **TE.S.E.O.** (TEst di Soddisfacimento di Eventuali OFA) che lo studente potrà sostenere solo al termine di PER.S.E.O.

L'**Avviso** annuale per l'ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico definirà eventuali ulteriori modalità di assolvimento degli O.F.A. non soddisfatti entro l'ultima sessione di erogazione del test TE.S.E.O. nonché eventuali esenzioni dal test.

Lo studente che non assolve gli O.F.A. entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno, dovrà iscriversi come ripetente.

Per gli studenti disabili e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) saranno previste specifiche modalità di verifica, a seguito di richiesta e delle certificazioni indicate dalle disposizioni di Ateneo.

Lo studente che non sia diplomato in Italia dovrà sostenere una verifica della conoscenza della lingua italiana. Qualora la verifica abbia esito negativo, gli sarà attribuito un O.F.A. e dovrà obbligatoriamente frequentare un corso di italiano commisurato al proprio livello. Alla conclusione del corso di italiano lo studente sarà sottoposto a ulteriore verifica: in caso l'O.F.A. relativo alla conoscenza della lingua italiana non sia assolto entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno, lo studente sarà iscritto in qualità di ripetente.

Inoltre, tutti gli studenti sono tenuti a sostenere un **Assessment Test (AT)** di lingua inglese - livello B1. Per chi non supera il test sono previsti corsi online ed eventualmente in presenza. Il superamento del test è valido ai fini dell'acquisizione dei crediti previsti per la Prova di conoscenza della lingua inglese inserita nel piano di studio. Qualora lo studente sia in possesso di una certificazione di livello B1 (o superiore) di lingua inglese riconosciuta e valida potrà richiederne la validazione e, in caso positivo, non dovrà sostenere l'AT.

Art. 4 - Attività formative

Le attività formative comprendono insegnamenti, dottorati, laboratori e seminari, nonché stages e tirocini (anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero), riconosciuti dal Corso di studio, che assicurano competenze culturali, professionalizzanti, informatiche e linguistiche coerenti con gli obiettivi del corso stesso.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di venti.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale, di cui all'art. 16, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, è pari al 73,6%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'offerta didattica programmata e l'elenco degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti attivati sono riportati nella Parte speciale del presente Regolamento.

L'offerta formativa è pubblicata sul portale web del CdS prima dell'inizio dell'anno accademico e comprende:

- a) la didattica Programmata con l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, coerentemente a quanto riportato nella Parte Speciale del Regolamento;

- b) il Manifesto con l'elenco degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2022-2023, con l'indicazione dei docenti associati agli insegnamenti, il periodo di svolgimento e il collegamento alla scheda insegnamento;
- c) il calendario delle attività formative, nonché delle sessioni di esami e di laurea.

Art. 5 - Curricula

Il Corso di studio è articolato in tre *curricula*:

- beni archeologici
- beni archivistici e librari
- beni storico-artistici

Obiettivi formativi del curriculum dei beni archeologici e descrizione del percorso:

Il *curriculum* dei beni archeologici si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione nelle metodologie di base nel campo della conoscenza, fruizione e conservazione dei beni archeologici. Il percorso formativo prevede alcuni insegnamenti che offrono un quadro storico e culturale di riferimento in relazione al mondo antico e medievale, ed adeguate conoscenze di lingua e letteratura greca, latina ed italiana. Una particolare attenzione viene rivolta alle tematiche archeologiche in senso diacronico (preistoria e protostoria, archeologia classica, archeologia medievale), supportate dalle conoscenze scientifiche - chimiche, fisiche, naturalistiche, informatiche - che sono utili per una migliore comprensione delle culture oggetto di studio.

Sono previsti ed obbligatori tirocini formativi che consentano un primo approccio professionale al territorio (scavi, ricognizione e attività di laboratorio post-scavo).

Agli studenti che non hanno studiato le lingue classiche nelle scuole superiori viene offerto un Lettorato di Latino e Greco, fruibile integralmente o solo nella parte relativa alla lingua di interesse dello studente, quale ausilio propedeutico alla preparazione degli esami di Lingua e letteratura latina e di Lingua e letteratura greca (esami obbligatori per il curriculum).

Obiettivi formativi del curriculum dei beni archivistici e librari e descrizione del percorso:

Il *curriculum* dei beni archivistici e librari si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione nelle metodologie di base nel campo della conservazione e della catalogazione del materiale librario e documentario. Questa preparazione deve essere adeguatamente supportata dalla conoscenza della storia - fondata sulla padronanza dei principali strumenti della ricerca storica - e delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalità e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia.

Il percorso formativo prevede alcuni insegnamenti che offrono un quadro storico di riferimento (Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e forniscono adeguate conoscenze di letteratura italiana e di lingua e letteratura latina. Una particolare attenzione viene riservata alle tematiche relative alla conservazione e catalogazione dei beni librari e archivistici e all'approccio delle fonti, in particolare di quelle documentarie. Sono altresì previsti insegnamenti che assicurano la conoscenza degli strumenti informatici di base e di alcune metodologie scientifiche applicate ai beni culturali.

Agli studenti che non hanno studiato la lingua latina nelle scuole superiori viene offerto un Lettorato di Latino e Greco, da fruire solo nella parte relativa alla lingua latina, quale ausilio propedeutico alla preparazione degli esami dell'ambito di "Civiltà antiche e medievali" (obbligatori per il curriculum).

Obiettivi formativi del curriculum dei beni storico-artistici e descrizione del percorso:

Il *curriculum* storico-artistico investe nelle discipline caratterizzanti un elevato numero di crediti, proponendo una ricca gamma di insegnamenti relativi alla dinamica della produzione artistica, che include - oltre agli insegnamenti fondamentali relativi alla storia dell'arte indagata diacronicamente nelle sue periodizzazioni (dall'antichità classica sino all'attualità contemporanea) - attività formative relative alle tecniche, alla letteratura artistica, alle modalità di lettura dell'opera d'arte, alla divulgazione scientifica e didattica del patrimonio artistico, ed alle vicende artistiche di specifici territori. La capacità di lettura degli studenti viene costantemente orientata alla conoscenza del rapporto tra il territorio, la sua

cultura, le forme di organizzazione della società e la produzione di beni culturali. Obiettivo del percorso di studio è quello di mettere il laureato in condizione di operare sull'articolato tessuto che caratterizza il patrimonio culturale, individuandone le problematiche di tutela e conservazione.

Gli studenti che seguono questo percorso di studi possono scegliere, nell'ambito di "Civiltà antiche e medievali", tra l'esame di Percorsi mitologici nella letteratura latina e quello di Lingua e letteratura latina (che presuppone la conoscenza della lingua latina). Nel caso scelgano il secondo, ma non abbiano studiato il Latino nelle scuole superiori, possono avvalersi dell'ausilio del lettorato di Latino e Greco, fruito solo nella parte relativa alla lingua latina.

Art. 6 - Piani di studio

Il piano di studio si compila annualmente, seguendo di norma le indicazioni del piano di studio standard predisposto per ciascun curriculum. La compilazione del piano di studio è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti regolarmente al primo, secondo o terzo anno. La mancanza del piano di studio annuale impedisce l'iscrizione agli esami dell'anno accademico in corso.

I piani di studio standard (conformi all'offerta formativa inserita nella banca dati ministeriale) vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di studio. Il piano di studi individuale deve comunque essere conforme all'ordinamento didattico, e deve essere approvato sia dal Consiglio di Corso di studio sia dal Consiglio di Dipartimento di riferimento.

Il piano di studio, a norma del D.M. 270, non può prevedere per il triennio più di 20 esami. Lo studente può scegliere tuttavia di arricchire il proprio piano di studio con discipline aggiuntive extracurricolari, nelle modalità disciplinate dal Regolamento Contribuzione Studentesca e Benefici Universitari (art. 16). Le eventuali materie inserite "fuori piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

In genere, non è ammessa più di una reiterazione, e questa non può avvenire mai nello stesso anno accademico. Lo studente ha la possibilità di reiterare un insegnamento utilizzando i crediti a scelta libera, concordando con il docente un programma personalizzato.

Lo studente può scegliere se iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale: nel caso opti per il tempo pieno, inserisce nel piano di studio insegnamenti superiori a 30 CFU all'anno; se sceglie il tempo parziale, inserisce nel piano di studio insegnamenti pari o inferiori a 30 CFU all'anno. Lo studente seleziona la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio. La scelta ha validità per l'intero anno accademico e può essere modificata negli anni successivi.

La quantità media di impegno complessivo annuo di uno studente iscritto a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti. Non è permesso agli studenti con almeno un anno accademico di iscrizione a tempo parziale di "recuperare" i crediti omessi precedentemente con un piano di studio che includa più di 60 CFU per anno accademico; resta per loro possibile inserire più di 60 CFU nel caso i crediti aggiuntivi derivino da sostituzioni di materie cancellate in anni precedenti. È ammessa anche la possibilità di inserire un numero di CFU superiore ai 60 per anno accademico.

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea (es.: Letteratura italiana, Storia medievale, Storia moderna) gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studio gli insegnamenti appositamente attivati nel corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali.

Esami a scelta libera dello studente: tra le attività formative "a scelta" (12 CFU previsti al 3° anno del piano standard) lo studente può indicare uno o più insegnamenti tra tutti quelli attivati da Corsi di laurea triennale o a ciclo unico del nostro Ateneo (non è invece possibile inserire insegnamenti attivati nelle lauree magistrali). Per inserire insegnamenti erogati da corsi di studio a numero programmato, gli studenti interessati devono sempre rivolgersi agli Sportelli di competenza per ottenere il nulla osta da allegare al piano. Nell'ambito del Manifesto degli studi possono essere inseriti commenti che consigliano agli studenti la scelta di determinati insegnamenti, ad esempio in preparazione di specifici esiti occupazionali o per arricchimento dei percorsi di studio proposti.

NOTA BENE:

- matricole: in caso di verifica d'accesso TELEMACO non svolta è previsto il blocco della compilazione online del piano di studi (lo studente dovrà mettersi in contatto con lo Sportello Unico);
- matricole: in caso di verifica d'accesso TELEMACO non superata è previsto il parziale oscuramento del piano di studio (sarà possibile sostenere solo gli esami degli insegnamenti individuati come prioritari dal CdS, fino ad assolvimento degli O.F.A.);
- studenti immatricolati l'anno precedente con O.F.A. ancora da assolvere: una volta finita la sessione degli esami autunnale (in genere a fine settembre), in caso di O.F.A. non assolti gli studenti potranno iscriversi per la seconda volta, ma come "ripetenti" del primo anno. Quindi non potranno mettere in piano insegnamenti del secondo anno. Se erano iscritti al primo anno a tempo parziale, potranno completare il piano del primo anno. Resta comunque il vincolo di dare per primi esami per almeno 12 CFU all'interno di quelli definiti prioritari;
- tutti: in assenza di regolare iscrizione al corrente anno accademico è previsto il blocco della compilazione del piano di studi.

Art. 7 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La partecipazione alle lezioni da parte degli studenti non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata. Per le attività di laboratorio è normalmente richiesta ed obbligatoria la frequenza.

Sono previste lezioni frontali in aula, lezioni sul territorio, seminari, laboratori e lettorati. Il CdS è erogato in modalità convenzionale, interamente in presenza, ma può in casi specifici prevedere alcune attività didattiche erogate con modalità telematiche, a seguito di delibera del CCS e in linea con quanto eventualmente stabilito dal Consiglio del Dipartimento di afferenza (DIRAAS).

È prevista la possibilità di organizzare laboratori didattici presso istituzioni, archivi, musei e gallerie, organizzati e svolti anche in collaborazione con i funzionari che operano nelle istituzioni preposte alla tutela del patrimonio storico-artistico.

Ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun docente svolge personalmente le lezioni dei corsi assegnati. I docenti possono invitare esperti per tenere lezioni, in compresenza, su argomenti specifici facenti parte del corso di insegnamento. È prevista la possibilità di avvalersi di un supporto alla didattica, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento di afferenza.

Le lezioni sono normalmente tenute in italiano, ma uno o più insegnamenti possono essere impartiti in lingua inglese (in questo caso, l'utilizzo dell'Inglese verrà segnalato a livello sia di Manifesto degli studi che di scheda del singolo insegnamento).

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici (semestri), indicati nel Calendario Accademico pubblicato nel sito web del CdS. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami.

Il CCS provvede affinché gli insegnamenti erogati siano adeguatamente distribuiti fra i due semestri dell'anno accademico e lungo l'intero arco della giornata e della settimana; si impegna inoltre, per quanto possibile e compatibilmente con le esigenze degli altri Corsi di studio e con la disponibilità di aule, a evitare la sovrapposizione degli orari degli insegnamenti.

L'orario delle lezioni è consultabile sul sito web del CdS, tramite collegamento al portale dedicato.

Art. 8 - Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo di tempo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti e descritte nelle schede di insegnamento.

Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel proprio piano di studio, lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Agli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento sono consentite prove equipollenti, tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito. La gestione, promozione e diffusione dei servizi rivolti agli studenti disabili e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento sono compito del Settore servizi studenti disabili e studenti con DSA.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, secondo le norme previste per la verbalizzazione online e la successiva registrazione nella carriera dello studente. L'esame fallito a seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

Le verifiche di profitto degli studenti avvengono secondo modalità stabilite dai singoli docenti, mediante prove orali e/o scritte. I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove in itinere, che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni vengono formate dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro membro, docente o cultore della materia appositamente riconosciuto come tale dal Corso di Studio. Per quanto riguarda gli insegnamenti articolati in più moduli tenuti da docenti diversi la commissione viene composta da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

In ogni anno accademico vengono fissati, di norma, almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali. Gli appelli devono essere distanziati di almeno 13 giorni l'uno dall'altro. Gli esami si svolgono nei periodi di sospensione delle lezioni. Può essere previsto un appello straordinario entro la metà del mese di maggio esclusivamente per coloro che presentano domanda di laurea per la sessione estiva.

L'orario e le date degli appelli d'esame sono consultabili sul sito web del CdS.

Per il riconoscimento di crediti attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 9 del presente Regolamento.

Art. 9 - Riconoscimento di crediti per altre attività

Tenendo presente che ciascun credito (cfu) corrisponde ad un impegno di 25 ore, ogni studente dovrà acquisire:

- per il *curriculum* in Beni archeologici:
 - 7 cfu per *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*: obbligatoriamente in attività di scavo o di ricognizione archeologica, cod. 55342;
 - 5 cfu totali fra *Tirocini formativi e di orientamento*, cod. 73200, e *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*, cod. 73202;
 - 2 cfu per *Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali*: cod. 73208
- per il *curriculum* in Beni archivistici e librari:
 - 5 cfu per *Tirocini formativi e di orientamento*: cod. 73200;
 - 6 cfu per *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*: cod. 73202;
 - 3 cfu per *Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali*: cod. 73208;

- per il *curriculum* in Beni storico-artistici:
 - 3 cfu per *Tirocini formativi e di orientamento*: cod. 73200;
 - 2 cfu per *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*: cod. 73202.

Per quanto riguarda i *Tirocini*, saranno ritenute valide solo le attività svolte presso istituzioni, enti, aziende convenzionate con l'Università e congruenti con l'offerta didattica del Corso di laurea; non saranno, di conseguenza, riconosciuti cfu per istanze connesse ad attività non rispondenti alle finalità formative del Corso. Non sarà riconosciuta alcuna attività svolta dallo studente in autonomia ed in luoghi non deputati allo svolgimento di tirocini, dove non sia possibile verificare, sulla base di un registro delle presenze, l'effettivo numero di ore dedicate all'adempimento del compito assegnato.

Saranno ritenute valide per il riconoscimento come *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* (cod. 73202):

- la partecipazione ai programmi Erasmus o Cinda (1 cfu per i beneficiari di una borsa per un semestre, con un minimo di frequenza all'Estero pari a 5 mesi; 2 cfu per i beneficiari di una borsa di 9 mesi, con un minimo di frequenza all'Estero di 7 mesi; 3 cfu per i beneficiari di una borsa di un anno, con un minimo di frequenza all'Estero pari a 10 mesi);
- la conoscenza di lingue straniere moderne diverse dall'inglese, documentata da certificazione internazionale riconosciuta (ad esempio DELF, TestDAF, DELE, etc.), rilasciata in seguito al superamento di un esame (fino ad un massimo di 3 cfu: 1 cfu per livello A, 2 cfu per B; 3 per C);
- la conoscenza della lingua inglese se documentata da certificazione internazionale riconosciuta, rilasciata in seguito al superamento di un esame di livello pari o superiore a C1 (1 cfu per livello C1; 2 cfu per C2);
- la frequenza a laboratori didattici organizzati nell'ambito del Corso di laurea o attinenti alle finalità formative del Corso;
- la partecipazione a Summer School o corsi di formazione organizzati da Università o altre Istituzioni scientifiche, in Italia o all'Estero, purché attinenti alle tematiche del Corso di laurea;
- la partecipazione a convegni e seminari strettamente attinenti alla formazione curriculare (fino a un massimo di 2 cfu), purché si tratti di iniziative organizzate dall'Università o di iniziative preventivamente riconosciute dal Corso di studi come valide per l'acquisizione di cfu ovvero di iniziative di particolare rilevanza scientifica a giudizio della Commissione "Crediti altri" (N.B.: il rapporto 25 ore = 1 cfu rimane valido, in base alle ore di partecipazione certificata, anche quando altri corsi di laurea riconoscano ed indichino per i propri studenti un diverso rapporto ore/crediti);
- la partecipazione a campagne di scavo, di ricognizione archeologica ed a laboratori post-scavo;
- la partecipazione a viaggi di studio che abbiano avuto il preventivo riconoscimento da parte del Corso di laurea;
- le abilità informatiche documentate grazie al possesso della patente europea ECDL di livello *Full* (1 cfu) o *Advanced* (2 cfu), oppure attraverso il superamento di una prova ad hoc predisposta da un docente dell'ateneo.
- il servizio civile, solo nel caso in cui le attività svolte siano strettamente attinenti alle tematiche del corso di laurea (ad es. attività di carattere culturale svolte presso musei, biblioteche, archivi).

Per gli studenti dei *curricula* in Beni storico-artistici ed in Beni archivistici e librari per l'acquisizione dei cfu di *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* (cod. 73202) possono essere ritenuti validi ulteriori *Tirocini formativi e di orientamento* strettamente legati alle finalità formative del Corso di laurea, oltre quelli obbligatoriamente previsti nel proprio *curriculum*, su semplice istanza dello studente.

Non si riconoscono attestati conseguiti in anni precedenti l'immatricolazione universitaria, fatta eccezione per le Abilità informatiche e per le Conoscenze linguistiche, purché la relativa certificazione sia stata conseguita entro i due anni precedenti la data di presentazione al Corso.

Gli attestati riguardanti attività di scavo, partecipazione a convegni, seminari, viaggi di studio, laboratori non organizzati nell'ambito delle attività formative del Corso di laurea, Summer School e corsi di formazione devono riportare l'indicazione relativa alle ore di partecipazione dello studente.

La richiesta per il riconoscimento di crediti per attività di *Tirocini formativi e di orientamento*, *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* e *Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali* deve essere presentata almeno tre mesi prima della discussione della prova finale, utilizzando l'apposita modulistica ed allegando la documentazione da cui risulti l'attività svolta. La verbalizzazione dei cfu relativi a *Tirocini formativi e di orientamento*, *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* e *Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali* può avvenire solo a condizione che sia stato inserito il codice corrispondente nel piano di studio.

In specifici e motivati casi, che il Consiglio esaminerà singolarmente, si può, su istanza dello studente, consentire l'acquisizione di crediti previsti per il tirocinio attraverso attività sostitutive, in relazione a problemi specifici legati a disabilità o nel caso in cui cada la necessità di preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro (ad es. per l'età avanzata dello studente richiedente). La validità di attività sostitutive per il riconoscimento di crediti di tirocinio potrà essere riconosciuta in caso di emergenza sanitaria che renda problematica l'attuazione di tirocini, nei casi in cui esista per lo studente un'urgenza di acquisizione crediti per il completamento del percorso formativo.

Art. 10 - Riconoscimento carriere pregresse

a. In ottemperanza al Regolamento di Ateneo, è possibile richiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari acquisiti in una carriera pregressa. Tale riconoscimento può essere finalizzato esclusivamente all'iscrizione al CdS in Conservazione dei Beni Culturali. Possono presentare istanza di riconoscimento sia gli studenti in regime di passaggio a detto corso da un corso di studi non terminato, sia quanti hanno già concluso un diverso percorso di studi ed acquisito il relativo diploma di laurea.

b. La valutazione della carriera universitaria pregressa avviene con delibera del CCS e determina il numero e la tipologia dei crediti formativi ancora da acquisire e l'eventuale ammissione ad anni successivi al primo. La Commissione Carriere Pregresse, istituita in seno al CdS, individua la parte di carriera che viene riconosciuta.

c. La Commissione Carriere Pregresse valuta le istanze e istruisce l'eventuale riconoscimento da parte del CCS di esami sostenuti entro le carriere pregresse dei richiedenti, tenuto conto della loro pertinenza con il percorso formativo del corso in Conservazione dei Beni Culturali. La verifica della pertinenza si basa sul raffronto con la Didattica Programmata del corso in vigore al momento dell'istanza ed è di norma vincolata alla coerenza tra i Settori Scientifico Disciplinari degli esami sostenuti nella carriera pregressa e quelli previsti dall'Offerta Didattica Programmata, nel rispetto della scansione di intervalli di crediti prevista per i vari ambiti disciplinari.

d. Il riconoscimento di crediti pregressi, per quanto riguarda la voce 'crediti altri', può essere attuato solo in riferimento a tirocini, laboratori e attività attinenti agli argomenti del corso di Conservazione dei Beni Culturali oppure in riferimento alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", per le quali valgono i criteri stabiliti in linea generale dal regolamento del CdS (art. 9).

Art. 11 - Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di studio promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri (si veda l'art. 9) la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Erasmus, Cinda, ecc. ...).

Inoltre, il corso riconosce in sede di punteggio attribuito alla prova finale 1 punto aggiuntivo agli studenti che hanno partecipato allo scambio Erasmus ed hanno superato esami durante il soggiorno presso l'Università straniera, acquisendo non meno di 12 cfu curriculari per un periodo di studio pari a un semestre e almeno 18 cfu curriculari per un periodo di studio pari a due semestri consecutivi (periodo ERASMUS+: settembre-luglio).

Il Consiglio può decidere, su documentata istanza dello studente, di attribuire tale punto aggiuntivo anche a studenti che hanno partecipato ad altri programmi di mobilità proposti dall'Ateneo, e che possano dimostrare il proprio proficuo impegno durante l'esperienza all'estero.

Per l'approvazione dei learning agreements degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda al Regolamento d'Ateneo.

Art. 12 - Valutazione della didattica

La compilazione dei questionari della valutazione della didattica è un importante strumento per far emergere i punti di forza e eventuali criticità, debolezze dei corsi di studio e riguarda sia gli studenti frequentanti, sia gli studenti non frequentanti e i docenti. Serve al CdS per mettere in atto le necessarie misure di correzione nella progettazione del percorso formativo, nell'erogazione della didattica e nei servizi offerti agli studenti. Il questionario garantisce agli studenti il completo anonimato.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati di questa opportunità, nonché delle finestre temporali in cui è possibile accedere al portale per effettuare la compilazione delle schede.

Per sapere chi deve effettuare la valutazione, come e quando farla, come accedere ai risultati si rimanda alla pagina dedicata del sito web del CdS.

Art. 13 - Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto sotto la guida di un docente referente e di un coreferente. Il referente è di norma il docente di uno degli insegnamenti inseriti nel piano di studio del laureando, nel cui ambito è scelto l'argomento di tesi; ma, in casi motivati, può essere qualunque docente incardinato nello stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento cui è correlato il tema prescelto, anche qualora lo studente non abbia sostenuto con tale docente l'esame. È consentito laurearsi su un insegnamento inserito a scelta, purché su tematiche strettamente attinenti al profilo culturale del Corso. Nel caso in cui il referente non faccia parte del CCS, il coreferente deve invece esserne un componente.

La prova finale deve dimostrare che il candidato possiede competenze espressive scritte e orali; capacità espositive logiche ed argomentative, di analisi e di sintesi; è in grado di contestualizzare il patrimonio dei beni culturali e dimostra di conoscerne le problematiche; ha conseguito senso critico ed autonomia di giudizio; è in grado di utilizzare e citare correttamente la bibliografia pertinente.

La discussione si svolge di fronte ad una commissione, designata dal Direttore del Dipartimento, formata da almeno cinque Docenti, dei quali due assumono le funzioni di docente referente e docente coreferente.

La votazione deve prendere in considerazione il percorso curricolare e il risultato della discussione della prova; alla media ponderata dei voti ottenuti dallo studente durante il percorso di studio, espressa in centodecimi, si aggiungono 1 punto se lo studente è in corso, 1 punto se lo studente ha partecipato ad uno scambio Erasmus o, su istanza dello studente e a discrezione del Consiglio, ad altro programma di mobilità promosso dall'Ateneo nel corso del quale sia documentato il suo proficuo impegno (cfr. art. 11), e fino a 3 punti per la qualità della prova finale, sulla base del giudizio della commissione. L'eventuale aggiunta della lode alla votazione finale di 110 su 110 è concessa dalla Commissione solo con riferimento alla valutazione dell'elaborato finale. L'esame di laurea è superato se la votazione finale non è inferiore a 66/110.

Il calendario delle prove finali prevede sette sessioni, nei mesi di giugno, luglio, ottobre, novembre, dicembre, febbraio e marzo. Il 31 marzo successivo alla conclusione dell'anno è il termine ultimo per sostenere l'esame di laurea relativo a ciascun anno accademico.

Gli studenti sono tenuti a prendere contatti e chiedere la tesi al docente referente con congruo anticipo. È obbligatorio depositare presso l'Ufficio Didattico il titolo provvisorio della tesi almeno tre mesi prima rispetto alla data di discussione. La domanda di laurea viene presentata rispettando le scadenze e le

modalità previste dallo Sportello Unico Studenti. Tutte le scadenze e le informazioni riguardanti le procedure per laurearsi sono pubblicate nel sito web del CdS.

Art. 14 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono coordinate dal docente che rappresenta il Corso di studio nella Commissione Orientamento di Scuola, e svolte dai tutores appositamente selezionati dalla Commissione Orientamento. Le attività di tutorato didattico sono curate da iscritti alle lauree specialistiche di riferimento o da dottorandi selezionati appositamente dalla Commissione Orientamento.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di studio rientra nei compiti istituzionali dei docenti. I nominativi di alcuni docenti che in particolare assumono la funzione di tutores, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del CdS.

Art. 15 - Comitato di indirizzo

Il CdS si avvale dell'ausilio di un Comitato di indirizzo, formato da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca e dai docenti membri della commissione AQ del CdS, inteso come strumento di dialogo e di confronto con gli *stakeholders*. Esso è stato riformulato congiuntamente al CdS magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico, allo scopo di ottimizzare l'intero percorso di studi messo a disposizione degli studenti e assicurarne la coerenza interna e l'idoneità in rapporto ai fini formativi, culturali e professionalizzanti che ne costituiscono l'identità e ne indicano la *mission*.

Tale Comitato - che programmaticamente comprende esponenti di realtà diverse (enti pubblici, fondazioni, società private), legate sia al territorio regionale di riferimento, sia a contesti nazionali e internazionali - ha il compito di fungere da referente, da garante e da termine di confronto dialettico per il CdS in rapporto al mondo del lavoro, con attenzione ai percorsi specifici di tutti i curricula attivati all'interno del corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali. La sua composizione (dettagliata nel verbale del CdS del 20.12.2016 e successivi aggiornamenti) riflette questo intento.

Il Comitato viene riunito periodicamente, con cadenza almeno annuale, per acquisire dati e pareri aggiornati circa l'offerta formativa del CdS. La consultazione delle Parti interessate ha lo scopo fondamentale di mantenere un collegamento continuo e stretto tra gli obiettivi e i contenuti della formazione universitaria e le competenze e i profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Art. 16 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

Il CdS adotta le opportune procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, come indicato nell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo, il CdS rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito web.

Il CdS aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, rapportandosi costantemente a tutte le strutture in essa coinvolte.

Il compito di valutare la qualità della formazione erogata spetta alla Commissione AQ del corso, cui sono attribuite altresì le competenze della commissione didattica (delibera del CCS del 29.09.2016). La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore ed è composta da almeno due docenti del CdS, oltre al Coordinatore, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno studente tra gli eletti nel CCS.

Il controllo della qualità e della regolarità delle attività formative avviene attraverso la disamina delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi e delle opinioni dei laureati (Almalaurea); il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie; l'analisi dei dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo; la presa in carico e discussione della relazione annuale della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio di

Scuola, nonché del verbale della riunione del Comitato di indirizzo e di ogni altro documento/relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti.

Art. 17 - Norme transitorie

Gli studenti già iscritti al Corso secondo ordinamenti didattici preesistenti, che non optino per l'ordinamento vigente (DM 270), mantengono il loro percorso di studio, ma attingono all'offerta formativa attuale. Gli iscritti all'Ordinamento DM 509 mantengono la suddivisione dei CFU su base 5/10 (vale l'equivalenza 5 CFU= 6 CFU dell'ordinamento vigente, 10 CFU = 9/12 CFU dell'ordinamento vigente).

Sulla base dell'art. 13 del DM 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato il percorso di studio secondo le norme del DM 509 possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Art. 18 - Approvazione e revisione

Come disposto dall'art. 25, comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo, il presente Regolamento è stato deliberato dal CCS in Conservazione dei beni culturali a maggioranza dei componenti in data 27.04.2022 e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo in data 10.05.2022, sentita la Scuola.

È consultabile sul sito web del CdS.

Appendice alla Parte generale

Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi per studenti e docenti, suggerimenti per il loro miglioramento) e reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati (non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime); devono inoltre contenere la parola “segnalazione” o “reclamo”, a seconda dei casi, nell’oggetto della mail. Il CdS garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell’Ateneo. Gli autori di segnalazioni o reclami sono tutelati contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione.

Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata, il CdS, in collaborazione con i referenti indicati (Sportello Unico degli Studenti di Scienze Umanistiche; Segreteria Didattica del Dipartimento DIRAAS; Segreteria della Scuola di Scienze Umanistiche; Servizio internazionalizzazione; Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche; Direttore del Dipartimento DIRAAS), garantisce la presa in carico delle segnalazioni). Referente all’interno del CdS per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ (Autovalutazione della Qualità); un ruolo importante nel dialogo con gli studenti viene riconosciuto ai rappresentanti degli studenti, ed ai rappresentanti del CdS in seno alla Commissione Paritetica di Scuola.

Recapiti dei Rappresentanti degli Studenti del CdS

<https://corsi.unige.it/corsi/8453/rappresentanti-degli-studenti>

Recapiti Presidente, Vice-Presidente e membri del CdS nella Commissione Paritetica di Scuola

Presidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche:

- Prof. Paolo De Lucia: paolo.delucia@unige.it

Vice-Presidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche:

- Dott. Alessandro Garino: 4031918@studenti.unige.it

Membri del CdS nella Commissione Paritetica:

- Prof.ssa Lara Pagani: Lara.Pagani@unige.it
- Sig. Gabriele Cordi: 4812294@studenti.unige.it

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

a) Modalità di presentazione di segnalazioni e reclami

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l’oggetto della segnalazione.

b) Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni, inviate tramite mail ai referenti indicati nella tabella, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la commissione AQ del CdS, o, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla commissione AQ per le valutazioni e le eventuali ulteriori azioni correttive del caso. I reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) vengono sempre trasmessi anche alla Commissione, perché si pronunci in merito.

La Commissione AQ del CdS, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione, nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene comunicata alle parti interessate. La Commissione provvede altresì a dare conto periodicamente al CdS delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L'intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l'invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del CdS potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

Oggetto della segnalazione	Responsabile della gestione della segnalazione	Indirizzo e-mail
<i>1 Informazioni</i>		
1.1 Chiarezza delle procedure e delle responsabilità delle pratiche amministrative; 1.2 Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alle procedure nel sito web; 1.3 Leggibilità e comprensibilità della modulistica; 1.4 Reperibilità del personale addetto; 1.5 Trattamento dell'utenza; 1.6 Verifiche iniziali e gestione degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi); 1.7 Piani di studio, ripresa degli studi, riconoscimento carriere pregresse; 1.8 Altre segnalazioni legate agli aspetti amministrativi.	Sportello Unico Studenti di Scienze Umanistiche	studenti.uma@unige.it
1.9 Tirocini e accompagnamento al mondo del lavoro.	Settore tirocini	lettere.tirocini@unige.it
1.10 Servizi per le Relazioni Internazionali.	Servizio internazionalizzazione	relint@scienzeumanistiche.unige.it
<i>2.a. Logistica relativa all'attività didattica</i>		
2.a.1. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori; 2.a.2. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; 2.a.3. Accessibilità delle aule, laboratori, biblioteche, sale studio; 2.a.4. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture; 2.a.5. Altre segnalazioni legate alla logistica dell'offerta didattica.	Segreteria della Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it
<i>2.b. Supporto all'attività didattica</i>		
2.b.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e delle tesi; 2.b.2. Procedure on-line (date appelli, prenotazione degli esami da parte degli studenti, registrazione degli esami); 2.b.3. Altre segnalazioni legate alla gestione dell'offerta didattica.	Segreteria didattica del DIRAAS	didattica.diraas@unige.it
2.b.4. Gestione delle aule; 2.b.5. Dimensione e capienza delle aule, laboratori, sale studio.	Info Aule	infoaule@unige.it (in cc: didattica.diraas@unige.it)
<i>3 Servizi di contesto</i>		
3.1. Servizi di orientamento in entrata; 3.2. Tutorato e servizi di orientamento in itinere; 3.3 Altre segnalazioni legate ai servizi di contesto alla didattica.	Segreteria Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it
<i>4 Attività Didattica</i>		
4.1. Segnalazioni legate alle attività di insegnamento; 4.2. Reperibilità dei docenti	Direttore del Dipartimento DIRAAS	direttore.diraas@unige.it

II - PARTE SPECIALE

Schema riassuntivo delle attività formative programmate: piano standard

BENI ARCHEOLOGICI

1° anno (63/77 CFU) - a.a. 2022-2023

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (36 CFU)

Lingua e letteratura italiana

Letteratura italiana (L-FIL-LET/10) 12 CFU

Discipline storiche

Storia greca (L-ANT/02) 9 CFU

Storia romana (L-ANT/03) 9 CFU

Discipline geografiche e antropologiche

Analisi geografica del paesaggio (M-GGR/01) 6 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (24 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

Preistoria e protostoria (L-ANT/01) 9 CFU

Metodologie della ricerca archeologica (L-ANT/10) 9 CFU

Archeologia e antichità egee (L-FIL-LET/01) 6 CFU

VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA (3 CFU)

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

Prova di conoscenza lingua inglese (L-LIN/12) 3 CFU

ALTRE ATTIVITÀ (12 CFU) *

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Altre attività (scavi e attività sul territorio) 7 CFU

Tirocini formativi e di orientamento

5 CFU a scelta tra:

Tirocini formativi e di orientamento 5 CFU

Altre conoscenze 5 CFU

PER STAGES E TIROCINI (2 CFU) *

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

Stages e tirocini esterni 2 CFU

* i crediti relativi alle altre attività, ai tirocini e agli stages possono essere inseriti, a discrezione dello studente, nel piano di studio del 1°, del 2° o del 3° anno. Di conseguenza i crediti complessivi del 1° anno possono variare da un minimo di 63 a un massimo di 77, quelli del 2° anno da un minimo di 54 a un massimo di 68, mentre quelli del 3° anno da un minimo di 49 a un massimo di 63.

2° anno (54/68 CFU) - a.a. 2023-2024

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (12 CFU)

Civiltà antiche e medievali

Lingua e letteratura greca (L-FIL-LET/02) 6 CFU

Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04) 6 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (24 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (L-ANT/07) 12 CFU

Storia del libro manoscritto (M-STO/09) 6 CFU

6 CFU a scelta tra:

Papirologia (L-ANT/05) 6 CFU

Archeologia del paesaggio (L-ANT/10) 6 CFU

Museum studies (L-ART/04) 6 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI (18 CFU)

Informatica per gli umanisti (ING-INF/05) 6 CFU

12 CFU a scelta tra: (*)

Archeobotanica (BIO/03) 6 CFU

Botanica applicata ai beni culturali (BIO/03) 6 CFU

Archeozoologia (BIO/05) 6 CFU

Chimica dei materiali per il restauro (CHIM/04) 6 CFU

Archeometria (FIS/07) 6 CFU

Geoarcheologia (GEO/04) 6 CFU

Lingua e traduzione lingua inglese (L-LIN/12) 6 CFU

Profili aziendali per la gestione dei beni culturali (SECS-P/07) 6 CFU

(*) lo studente deve inserire nel piano di studio almeno un insegnamento a scelta tra quelli "scientifici"

3° anno (49/63 CFU) - a.a. 2024-2025

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (6 CFU)

Discipline storiche

Storia medievale (M-STO/01) 6 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (24 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

Archeologia tardoantica e medievale (L-ANT/08) 9 CFU

Storia dell'arte medievale (L-ART/01) 9 CFU

Legislazione e gestione dei beni culturali

Legislazione per i beni culturali (IUS/10) 6 CFU

A SCELTA *

12 CFU

PROVA FINALE

7 CFU

* tra le attività formative "a scelta" lo studente può indicare uno o due insegnamenti tra tutti quelli attivati da Corsi di laurea triennale o a ciclo unico dell'Ateneo, purché in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Non è possibile inserire insegnamenti attivati da Corsi di laurea magistrale. Nel caso di discipline attivate da altri corsi di laurea, è a carico dello studente l'accertamento di eventuali condizioni (propedeuticità, frequenza ecc.) per il sostenimento del relativo esame. Per inserire insegnamenti erogati da corsi di studio a numero programmato, occorre rivolgersi agli Sportelli di competenza per ottenere il nulla osta da allegare al piano. Tutti gli insegnamenti da 9 e 12 CFU erogati da Lettere, Filosofia, Storia e Conservazione dei beni culturali prevedono delle partizioni interne per consentirne l'utilizzo come esami a scelta libera da 6 CFU.

BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

1° anno (63/77 CFU) - a.a. 2022-2023

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (33 CFU)	
Lingua e letteratura italiana	
Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)	12 CFU
Discipline storiche	
Storia medievale (M-STO/01)	9 CFU
Civiltà antiche e medievali	
Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04)	6 CFU
Discipline geografiche e antropologiche	
Analisi geografica del paesaggio (M-GGR/01)	6 CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (21 CFU)	
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	
Storia dell'arte medievale (L-ART/01)	9 CFU
Bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08)	12 CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI (6 CFU)	
Chimica dei materiali per il restauro (CHIM/04)	6 CFU
VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA (3 CFU)	
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Prova di conoscenza lingua inglese (L-LIN/12)	3 CFU
ALTRE ATTIVITÀ (11 CFU) *	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Altre conoscenze	6 CFU
Tirocini formativi e di orientamento	
Tirocini formativi e di orientamento	5 CFU
PER STAGES E TIROCINI (3 CFU) *	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	
Stages e tirocini esterni	3 CFU

* i crediti relativi alle altre conoscenze, ai tirocini e agli stages possono essere inseriti, a discrezione dello studente, nel piano di studio del 1°, del 2° o del 3° anno. Di conseguenza i crediti complessivi del 1° anno possono variare da un minimo di 63 a un massimo di 77, quelli del 2° anno da un minimo di 48 a un massimo di 62, mentre quelli del 3° anno da un minimo di 55 a un massimo di 69.

2° anno (48/62 CFU) - a.a. 2023-2024

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (15 CFU)	
Discipline storiche	
Storia moderna (M-STO/02)	9 CFU
Civiltà antiche e medievali	
Letteratura latina medievale e umanistica (L-FIL-LET/08)	6 CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (33 CFU)	
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	
Archivistica generale e digitale (M-STO/08)	9 CFU
Storia e forme del documento (M-STO/09)	9 CFU
Storia del libro manoscritto (M-STO/09)	9 CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	
Legislazione per i beni culturali (IUS/10)	6 CFU

3° anno (55/69 CFU) - a.a. 2024-2025

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (6 CFU)	
Discipline storiche	
Storia contemporanea (M-STO/04)	6 CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (18 CFU)	
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	
Archeologia e storia dell'arte greca e romana (L-ANT/07)	9 CFU
<i>9 CFU a scelta tra:</i>	
Storia del libro e dell'editoria (M-STO/08)	9 CFU
Storia della scrittura latina (M-STO/09)	9 CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI (12 CFU)	
Informatica per gli umanisti (ING-INF/05)	6 CFU
<i>6 CFU a scelta tra:</i>	
Storia della fotografia con elementi di catalogazione (L-ART/03)	6 CFU
Lingua e traduzione lingua inglese (L-LIN/12)	6 CFU
Profili aziendali per la gestione dei beni culturali (SECS-P/07)	6 CFU
A SCELTA *	12 CFU
PROVA FINALE	7 CFU

* tra le attività formative "a scelta" lo studente può indicare uno o due insegnamenti tra tutti quelli attivati da Corsi di laurea triennale o a ciclo unico dell'Ateneo, purché in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Non è possibile inserire insegnamenti attivati da Corsi di laurea magistrale. Nel caso di discipline attivate da altri corsi di laurea, è a carico dello studente l'accertamento di eventuali condizioni (propedeuticità, frequenza ecc.) per il sostenimento del relativo esame. Per inserire insegnamenti erogati da corsi di studio a numero programmato, occorre rivolgersi agli Sportelli di competenza per ottenere il nulla osta da allegare al piano. Tutti gli insegnamenti da 9 e 12 CFU erogati da Lettere, Filosofia, Storia e Conservazione dei beni culturali prevedono delle partizioni interne per consentirne l'utilizzo come esami a scelta libera da 6 CFU.

BENI STORICO-ARTISTICI

1° anno (66/71 CFU) - a.a. 2022-2023

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (27 CFU)

Lingua e letteratura italiana

Letteratura italiana (L-FIL-LET/10) 12 CFU

Discipline storiche

Storia medievale (M-STO/01) 9 CFU

Civiltà antiche e medievali

6 CFU a scelta tra:

Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04) 6 CFU

Percorsi mitologici nella letteratura latina (L-FIL-LET/04) 6 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (36 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (L-ANT/07) 12 CFU

Storia dell'arte medievale (L-ART/01) 12 CFU

12 CFU a scelta tra:

Arte della Liguria nel Medioevo (L-ART/01) 6 CFU

Storia delle tecniche artistiche (L-ART/04) 6 CFU

Letteratura artistica (L-ART/04) 6 CFU

Antropologia dei beni culturali (M-DEA/01)* 6 CFU

VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA (3 CFU)

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

Prova di conoscenza lingua inglese (L-LIN/12) 3 CFU

ALTRE ATTIVITÀ (5 CFU) **

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Altre conoscenze 2 CFU

Tirocini formativi e di orientamento

Tirocini formativi e di orientamento 3 CFU

* l'esame di Antropologia dei beni culturali è valido ai fini dell'acquisizione dei 24 cfu utili per l'insegnamento nelle scuole superiori

** i crediti relativi alle altre conoscenze e ai tirocini possono essere inseriti, a discrezione dello studente, nel piano di studio del 1°, del 2° o del 3° anno. Di conseguenza i crediti complessivi del 1° anno possono variare da un minimo di 66 a un massimo di 71, quelli del 2° anno da un minimo di 57 a un massimo di 62, mentre quelli del 3° anno da un minimo di 52 a un massimo di 57.

2° anno (57/62 CFU) - a.a. 2023-2024

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (15 CFU)

Discipline storiche

Storia moderna (M-STO/02) 9 CFU

Discipline geografiche e antropologiche

Analisi geografica del paesaggio (M-GGR/01) 6 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (30 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali

Storia dell'arte moderna (L-ART/02) 12 CFU

Storia del libro manoscritto (M-STO/09) 6 CFU

6 CFU a scelta tra:

Storia dell'arte della Liguria in età moderna (L-ART/02) 6 CFU

Museum studies (L-ART/04) 6 CFU

Storia dell'arte dell'Asia orientale (L-OR/20) 6 CFU

Legislazione e gestione dei beni culturali

Legislazione per i beni culturali (IUS/10) 6 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI (12 CFU)

6 CFU a scelta tra:

Botanica applicata ai beni culturali (BIO/03) 6 CFU

Chimica dei materiali per il restauro (CHIM/04) 6 CFU

Archeometria (FIS/07) 6 CFU

6 CFU a scelta tra:

Lingua e traduzione lingua inglese (L-LIN/12) 6 CFU

Profili aziendali per la gestione dei beni culturali (SECS-P/07) 6 CFU

Storia dell'arte islamica (L-OR/11) 6 CFU

3° anno (52/57 CFU) - a.a. 2024-2025

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (9 CFU)

Discipline storiche

Storia contemporanea (M-STO/04) 9 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (18 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali

Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) 12 CFU

6 CFU a scelta tra:

Divulgazione scientifica e didattica per il patrim. artistico (L-ART/02) 6 CFU

Storia della fotografia con elementi di catalogazione (L-ART/03) 6 CFU

Storia del teatro e dello spettacolo (L-ART/05) 6 CFU

Storia e analisi del film (L-ART/06) 6 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI (6 CFU)

Informatica per gli umanisti (ING-INF/05) 6 CFU

A SCELTA *

12 CFU

PROVA FINALE

7 CFU

* tra le attività formative "a scelta" lo studente può indicare uno o due insegnamenti tra tutti quelli attivati da Corsi di laurea triennale o a ciclo unico dell'Ateneo, purché in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Non è possibile inserire insegnamenti attivati da Corsi di laurea magistrale. Nel caso di discipline attivate da altri corsi di laurea, è a carico dello studente l'accertamento di eventuali condizioni (propedeuticità, frequenza ecc.) per il sostenimento del relativo esame. Per inserire insegnamenti erogati da corsi di studio a numero programmato, occorre rivolgersi agli Sportelli di competenza per ottenere il nulla osta da allegare al piano.

Tutti gli insegnamenti da 9 e 12 CFU erogati da Lettere, Filosofia, Storia e Conservazione dei beni culturali prevedono delle partizioni interne per consentirne l'utilizzo come esami a scelta libera da 6 CFU.

Per raggiungere i **48 cfu** nelle discipline storico-artistiche necessari per avere, dopo la laurea, la soglia minima di crediti richiesta per l'accesso alla terza fascia della **figura professionale dello Storico dell'arte** negli elenchi del MUR (<https://dger.beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/07/ALLEGATO-7-STORICO-DELLARTE.pdf>), occorre evitare di scegliere tra gli insegnamenti opzionali, nel corso dei tre anni, Antropologia dei beni culturali + Storia dell'arte dell'Asia orientale + Storia del teatro e dello spettacolo o Storia e analisi del film (la scelta di due di questi insegnamenti su tre non comporta invece alcun problema).

Tabella attività formative programmate suddivise per anno di corso e curriculum (con descrizione obiettivi formativi, CFU, SSD, tipologia, ambito, lingua, propedeuticità, ore)

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archeologici	1	55342	ALTRE ATTIVITA' (SCAVI E ATTIVITA' SUL TERRITORIO)	OTHER ACTIVITIES (ARCHEOLOGICAL EXCAVATIONS AND ACTIVITIES AROUND THE TERRITORY)	7		altre attività	altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		L'obiettivo è quello di creare competenze attraverso la partecipazione diretta degli studenti ad attività sul campo di ricognizione, scavo e post scavo archeologico.	0	175
beni archeologici	1	73202	ALTRE CONOSCENZE	OTHER SKILLS	5		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	125
beni archeologici	1	94672	ANALISI GEOGRAFICA DEL PAESAGGIO	GEOGRAPHICAL ANALYSIS OF THE LANDSCAPE	6	M-GGR/01	di base	discipline geografiche e antropologiche	Italiano		Il corso si prefigge di fornire le conoscenze teoriche e applicative necessarie per la comprensione degli indirizzi di ricerca sul paesaggio sviluppati in ambito geografico. Si procede attraverso la ricostruzione della genesi del concetto di paesaggio e l'evoluzione del suo significato nell'analisi geografica per passare a esaminare le pratiche di conservazione e di tutela a livello internazionale e nazionale. Inoltre si approfondiscono i modelli interpretativi sviluppati nella ricerca contemporanea e nella pratica politica. Il complesso rapporto tra paesaggio e ambiente, la progettazione e l'utilizzazione del paesaggio secondo un criterio di sostenibilità, insieme alla presentazione di casi di studio, completano il quadro analitico attraverso cui lo studente acquisisce le competenze per leggere il paesaggio, riconoscendolo come un fenomeno non solo territoriale, ma anche socio-culturale.	40	110
beni archeologici	1	56230	ARCHEOLOGIA E ANTICHITA' EGEE	AEGEAN ARCHAEOLOGY AND CULTURE	6	L-FIL-LET/01	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze di base relative alla cronologia ed alle produzioni artigianali dell'Egeo durante l'età del bronzo, con dei riferimenti ai periodi precedenti. Particolare attenzione viene rivolta alla società palaziale minoica ed a quella micenea, con analisi delle evidenze architettoniche, dei sistemi di scrittura e di amministrazione.	40	110
beni archeologici	1	65444	LETTERATURA ITALIANA	ITALIAN LITERATURE	12	L-FIL-LET/10	di base	lingua e letteratura italiana	Italiano		L'insegnamento di "Letteratura italiana" si propone l'obiettivo di fornire una conoscenza adeguata della storia letteraria italiana per testi e una buona capacità, sia orale che scritta, di lettura, comprensione, interpretazione e inquadramento storico-culturale dei testi letterari italiani, nonché dei nessi, tra letteratura ed arte e tra artisti e letterati, che si sono dispiegati nel corso dei tempi.	80	220

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archeologici	1	65089	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	METHODOLOGIES OF ARCHAEOLOGICAL RESEARCH	9	L-ANT/10	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantrop. e ambientali	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le informazioni di base sui principali metodi applicati in archeologia, con particolare riguardo alla ricerca sul campo. Al termine del corso saranno acquisite cognizioni ed elementi critici a proposito dei vari ambiti di applicazione dell'archeologia, dei metodi e delle strategie di intervento sul campo, delle modalità di costruzione delle sequenze stratigrafiche e delle fasi post-scavo di rielaborazione dei dati.	60	165
beni archeologici	1	65093	PREISTORIA E PROTOSTORIA	PREHISTORY AND PROTOHISTORY	9	L-ANT/01	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantrop. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Preistoria e Protostoria" si propone di fornire un quadro generale dello sviluppo delle culture dal Paleolitico inferiore all'Età del Bronzo Finale, partendo dai concetti generali dei periodi, per poi concentrarsi sulle culture che hanno caratterizzato l'evoluzione della preistoria in Italia.	60	165
beni archeologici	1	53394	PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE TEST	3	L-LIN/12	ver. conosc. lingua straniera	per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Inglese		La valutazione del livello B1 della Lingua Inglese, corrispondente al livello della Prova di Conoscenza della lingua Inglese, viene effettuata tramite test durante i primi mesi di frequenza del primo anno, secondo modalità comunicate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) agli studenti. In caso di esito positivo, i corrispondenti crediti sono registrati a partire dalla sessione invernale di ciascun anno. In caso di esito negativo, gli studenti possono usufruire di un corso online prima di ripetere il test. Tale corso ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base possedute dagli studenti, in modo da permettere loro di acquisire il livello B1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	0	75
beni archeologici	1	73208	STAGES E TIROCINI ESTERNI	EXTRA-UNIVERSITY TRAINEESHIPS	2		per stage e tirocini	per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Italiano		L'obiettivo è quello di coinvolgere gli studenti in esperienze di diretto contatto con il mondo del lavoro, presso enti pubblici (diversi dall'ateneo) o realtà private.	0	50

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archeologici	1	72626	STORIA GRECA	GREEK HISTORY	9	L-ANT/02	di base	discipline storiche	Italiano		- Possedere una conoscenza di base dello sviluppo storico del mondo greco, dei principali avvenimenti dall'età del Bronzo all'epoca ellenistico-romana, e dei fondamenti della sua civiltà, inseriti nel contesto della storia antica del mondo mediterraneo; - raggiungere le competenze metodologiche e tecniche necessarie per affrontare le basi documentarie della storia greca, con particolare riferimento ai testi letterari ed epigrafici, senza trascurare le testimonianze archeologiche e l'apporto delle scienze documentarie (papirologia, numismatica ecc.); - sapersi orientare nella ricerca bibliografica e conoscere le modalità dei suoi aggiornamenti attraverso l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici; - riconoscere le caratteristiche essenziali - politiche, economiche, sociali, religiose - del mondo ellenico e le principali linee evolutive, in senso diacronico e sincronico, delle istituzioni politiche greche mediante l'analisi della documentazione superstita; - conoscere le linee di sviluppo della storiografia greca e le opere dei principali autori di opere storiche attraverso la lettura, l'interpretazione e il commento dei testi; - saper valutare le informazioni storiche fornite da autori appartenenti a generi letterari differenti (storiografia, tragedia, commedia, oratoria, biografia ecc.) collocando le testimonianze nel loro contesto storico-culturale.	60	165
beni archeologici	1	64868	STORIA ROMANA	ROMAN HISTORY	9	L-ANT/03	di base	discipline storiche	Italiano		Il corso si propone di delineare la storia delle principali istituzioni dell'età romana, soprattutto in relazione ai fenomeni politici che ne determinarono l'evoluzione, nonché di fornire gli strumenti bibliografici essenziali per un avviamento allo studio e alla ricerca in questo settore.	60	165
beni archeologici	1	73200	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	5		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Ulteriori esperienze di tirocinio, presso enti pubblici esterni o realtà private (in alternativa, presso strutture dell'ateneo, solo in base a programmi concordati con i docenti e approvati dalla "Commissione crediti altri" del corso di laurea), finalizzate all'acquisizione di competenze utili per il successivo ingresso nel mondo del lavoro.	0	125
beni archeologici	2	55342	ALTRE ATTIVITÀ (SCAVI E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO)	OTHER ACTIVITIES (ARCHEOLOGICAL EXCAVATIONS AND ACTIVITIES AROUND THE TERRITORY)	7		altre attività	altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		L'obiettivo è quello di creare competenze attraverso la partecipazione diretta degli studenti ad attività sul campo di ricognizione, scavo e post scavo archeologico.	0	175
beni archeologici	2	73202	ALTRE CONOSCENZE	OTHER SKILLS	5		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	125

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archeologici	2	80434	ARCHEOBOTANICA	ARCHAEOBOTANY	6	BIO/03	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'insegnamento intende illustrare tipologie, criteri e metodi di studio dei resti vegetali utili per la conoscenza delle caratteristiche paleoambientali e la storia delle risorse vegetali nel passato. Fornisce inoltre basi di ecologia e di biostratigrafia per l'interpretazione dei complessi di resti vegetali micro- e macroscopici e dei rapporti fra organismi vegetali e beni di interesse culturale.	40	110
beni archeologici	2	106724	ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO	LANDSCAPE ARCHAEOLOGY	6	L-ANT/10	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'archeologia del paesaggio è la disciplina che, utilizzando fonti, metodologie e procedure diverse, studia il paesaggio in una prospettiva di storica, profondamente diacronica. A partire da una riflessione sul concetto di paesaggio e su come esso viene declinato nelle diverse discipline, l'insegnamento si propone di: - fornire gli strumenti teorico-metodologici per leggere nel paesaggio e nelle diverse fonti le tracce degli usi e degli insediamenti del passato, documentarle e interpretarle; - l'analisi e discussione delle diverse tipologie di fonti (documentarie-testuali, cartografiche e iconografiche - e di terreno, con particolare riferimento alla ricognizione archeologica) utili per ricostruire i cambiamenti nelle pratiche e nei sistemi di attivazione e gestione delle risorse ambientali; - mostrare come tali analisi permettano di ricostruire i processi che hanno portato alla formazione dei paesaggi attuali e a meglio comprendere le dinamiche sociali e insediative che storicamente hanno interessato gli spazi rurali e non solo; - riflettere criticamente, a partire da una prospettiva archeologica, sugli attuali processi di patrimonializzazione del paesaggio (Convenzione Europea del Paesaggio, Convenzione di Faro, ecc.).	40	110
beni archeologici	2	72637	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF GREEK AND ROMAN ARTS	12	L-ANT/07	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Archeologia e storia dell'arte greca e romana" si pone l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della storia dell'arte antica e dello sviluppo storico della cultura materiale greca e romana dall'XI sec.a.C. al IV sec.d.C.	80	220
beni archeologici	2	53106	ARCHEOMETRIA	ARCHAEOOMETRY	6	FIS/07	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Gli obiettivi formativi del corso di "Archeometria" consistono nell'acquisizione delle conoscenze fisiche di base dei metodi relativi alla datazione di oggetti antichi, all'analisi di oggetti di interesse artistico e alla diagnostica per la conservazione e il restauro.	40	110
beni archeologici	2	65091	ARCHEOZOOLOGIA	ARCHAEOZOLOGY	6	BIO/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Il corso di Archeozoologia ha l'obiettivo di insegnare a riconoscere e contestualizzare i principali resti animali provenienti dagli scavi archeologici.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archeologici	2	80522	BOTANICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	BOTANY APPLIED TO CULTURAL HERITAGE	6	BIO/03	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'obiettivo del corso è fornire una panoramica di tutte le relazioni che la Botanica nei suoi vari aspetti ha con il campo dei Beni Culturali sia artistici, che archeologici, archivistici, letterari, ecc. Si mette in evidenza l'importanza che le discipline botaniche applicate ai Beni Culturali rivestono dal punto di vista del biodeterioramento e della sua prevenzione, dal punto di vista del riconoscimento dei materiali vegetali utilizzati, del riconoscimento delle piante coltivate nei giardini storici italiani e genovesi in particolare (con particolare riferimento all'introduzione di piante coltivate provenienti da altri continenti), del riconoscimento delle piante raffigurate nelle opere d'arte e per il contributo che queste possono dare all'interpretazione dell'opera stessa.	40	110
beni archeologici	2	104460	CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO	CHEMISTRY OF MATERIALS FOR RESTORATION	6	CHIM/04	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di chiarire il ruolo del chimico nel settore della conservazione dei Beni Culturali, evidenziando i materiali impiegati in campo artistico (pittorici, lapidei e cellululosici), le proprietà chimico-fisiche, il degrado, le tecniche e i materiali usati per il restauro e le metodologie analitiche per la caratterizzazione.	40	110
beni archeologici	2	53107	GEOARCHEOLOGIA	GEOARCHAEOLOGY	6	GEO/04	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L' insegnamento di "Geoarcheologia" si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze utili a ricostruire i processi formativi utili a definire la storia dell'uomo ed il suo rapporto con l'ambiente, individuando il momento cronologico in cui questi processi si sono verificati.	40	110
beni archeologici	2	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	40	110
beni archeologici	2	53076	LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI	CULTURAL HERITAGE LEGISLATION	6	IUS/10	caratterizzanti	legislazione e gestione dei beni culturali	Italiano		L'insegnamento di "Legislazione per i beni culturali" si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo della disciplina dei beni culturali così come contenuta nel D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. Fornirà altresì i necessari presupposti per inquadrare la disciplina anche in chiave diacronica con aperture comparatistiche ed al diritto internazionale e dell'Unione europea.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archeologici	2	53073	LINGUA E LETTERATURA GRECA	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE	6	L-FIL-LET/02	di base	civiltà antiche e medievali	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei generi e dei più rilevanti autori della letteratura greca, dei principali miti greci che la intessono, dei contesti storico-sociali in cui essa si sviluppa. L'insegnamento ha inoltre lo scopo di promuovere l'acquisizione della capacità di descrivere e analizzare il contenuto e il significato di un testo greco antico e di inquadrarlo nel genere e nell'epoca a cui esso appartiene. L'insegnamento mira infine a sviluppare la capacità di tradurre i testi della letteratura greca antica o di seguirli sull'originale con l'aiuto di una traduzione in lingua moderna, a seconda della loro complessità.	40	110
beni archeologici	2	84424	LINGUA E LETTERATURA LATINA	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE	6	L-FIL-LET/04	di base	civiltà antiche e medievali	Italiano		Fornire metodi e strumenti per l'interpretazione di testi letterari latini; fare individuare i caratteri salienti della letteratura latina attraverso la collocazione degli autori nella trama generale della storia letteraria, i diversi generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile; far riconoscere gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio fornite dalla letteratura latina alla formazione della letteratura e della cultura europea.	40	110
beni archeologici	2	106726	MUSEUM STUDIES	MUSEUM STUDIES	6	L-ART/04	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Inglese		The course aims to provide informatio on the museum concept, the museum's role in contemporary society and the practices associated to it, including curating, preservation, public programming, and education.	40	110
beni archeologici	2	53081	PAPIROLOGIA	PAPYROLOGY	6	L-ANT/05	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Papirologia" si pone l'obiettivo di fornire un quadro della civiltà greca e romana, quale emerge dalle fonti conservate nei papiri greci e latini, che insieme con le tavolette cerate, le pergamene, gli ostraca ed altri supporti scrittori, soprattutto l'Egitto ma anche altre isolate zone del Vicino Oriente e dell'Occidente ci hanno conservato, per un arco di tempo che va dal IV sec. a.C. al VII sec.d.C.	40	110
beni archeologici	2	73208	STAGES E TIROCINI ESTERNI	EXTRA-UNIVERSITY TRAINEESHIPS	2		per stage e tirocini	per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Italiano		L'obiettivo è quello di coinvolgere gli studenti in esperienze di diretto contatto con il mondo del lavoro, presso enti pubblici (diversi dall'ateneo) o realtà private.	0	50

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archeologici	2	65092	STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO	HISTORY OF MANUSCRIPTS	6	M-STO/09	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantrop. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librarie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.	40	110
beni archeologici	2	73200	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	5		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Ulteriori esperienze di tirocinio, presso enti pubblici esterni o realtà private (in alternativa, presso strutture dell'ateneo, solo in base a programmi concordati con i docenti e approvati dalla "Commissione crediti altri" del corso di laurea), finalizzate all'acquisizione di competenze utili per il successivo ingresso nel mondo del lavoro.	0	125
beni archeologici	3	55342	ALTRE ATTIVITÀ (SCAVI E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO)	OTHER ACTIVITIES (ARCHEOLOGICAL EXCAVATIONS AND ACTIVITIES AROUND THE TERRITORY)	7		altre attività	altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		L'obiettivo è quello di creare competenze attraverso la partecipazione diretta degli studenti ad attività sul campo di ricognizione, scavo e post scavo archeologico.	0	175
beni archeologici	3	73202	ALTRE CONOSCENZE	OTHER SKILLS	5		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	125
beni archeologici	3	80434	ARCHEOBOTANICA	ARCHAEOBOTANY	6	BIO/03	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'insegnamento intende illustrare tipologie, criteri e metodi di studio dei resti vegetali utili per la conoscenza delle caratteristiche paleoambientali e la storia delle risorse vegetali nel passato. Fornisce inoltre basi di ecologia e di biostratigrafia per l'interpretazione dei complessi di resti vegetali micro- e macroscopici e dei rapporti fra organismi vegetali e beni di interesse culturale.	40	110
beni archeologici	3	65083	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E MEDIEVALE	LATE ANCIENT AND MEDIEVAL ARCHEOLOGY	9	L-ANT/08	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantrop. e ambientali	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di favorire la comprensione dei principali indirizzi della ricerca archeologica dedicata allo studio della società tardoantica e medievale, con particolare riferimento: alla crisi e trasformazione delle città e delle campagne tra V e XIII secolo; ai riflessi materiali della cristianizzazione dello spazio urbano e rurale; alla formazione del paesaggio medievale; alla nascita dei villaggi e dei castelli medievali; all'archeologia della produzione e circolazione dei manufatti.	60	165

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archeologici	3	53106	ARCHEOMETRIA	ARCHAEOOMETRY	6	FIS/07	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Gli obiettivi formativi del corso di "Archeometria" consistono nell'acquisizione delle conoscenze fisiche di base dei metodi relativi alla datazione di oggetti antichi, all'analisi di oggetti di interesse artistico e alla diagnostica per la conservazione e il restauro.	40	110
beni archeologici	3	65091	ARCHEOZOOLOGIA	ARCHAEOZOOLOGY	6	BIO/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Il corso di Archeozoologia ha l'obiettivo di insegnare a riconoscere e contestualizzare i principali resti animali provenienti dagli scavi archeologici.	40	110
beni archeologici	3	80522	BOTANICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	BOTANY APPLIED TO CULTURAL HERITAGE	6	BIO/03	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'obiettivo del corso è fornire una panoramica di tutte le relazioni che la Botanica nei suoi vari aspetti ha con il campo dei Beni Culturali sia artistici, che archeologici, archivistici, letterari, ecc. Si mette in evidenza l'importanza che le discipline botaniche applicate ai Beni Culturali rivestono dal punto di vista del biodeterioramento e della sua prevenzione, dal punto di vista del riconoscimento dei materiali vegetali utilizzati, del riconoscimento delle piante coltivate nei giardini storici italiani e genovesi in particolare (con particolare riferimento all'introduzione di piante coltivate provenienti da altri continenti), del riconoscimento delle piante raffigurate nelle opere d'arte e per il contributo che queste possono dare all'interpretazione dell'opera stessa.	40	110
beni archeologici	3	104460	CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO	CHEMISTRY OF MATERIALS FOR RESTORATION	6	CHIM/04	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di chiarire il ruolo del chimico nel settore della conservazione dei Beni Culturali, evidenziando i materiali impiegati in campo artistico (pittorici, lapidei e cellulose), le proprietà chimico-fisiche, il degrado, le tecniche e i materiali usati per il restauro e le metodologie analitiche per la caratterizzazione.	40	110
beni archeologici	3	53107	GEOARCHEOLOGIA	GEOARCHAEOLOGY	6	GEO/04	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L' insegnamento di "Geoarcheologia" si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze utili a ricostruire i processi formativi utili a definire la storia dell'uomo ed il suo rapporto con l'ambiente, individuando il momento cronologico in cui questi processi si sono verificati.	40	110
beni archeologici	3	56231	LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION	6	L-LIN/12	affini o integrative	ambito affine	Inglese		Lingua e traduzione di lingua inglese è incentrato sul fornire gli strumenti adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della lingua inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, attraverso la combinazione di un modulo pratico e un modulo teorico, il corso sarà dedicato al rafforzamento delle conoscenze possedute, in modo da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo, in modo da permettere loro di acquisire il livello B2.1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	100	50

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archeologici	3	101500	PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI	PROFILES FOR THE MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE	6	SECS-P/07	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Nella prima parte del corso si affronteranno le tematiche relative alle forme di azienda - impresa, ente culturale, organizzazione non profit - impiegate per la gestione dei beni e delle attività culturali, alle modalità di partnership pubblico-privato, alla sostenibilità economico-finanziaria, ai modelli di business specifici dell'industria culturale e creativa e alla misurazione delle performance economiche, sociali e culturali. La seconda parte del corso intende introdurre agli studenti la figura professionale del "Registrar" di mostre d'arte temporanee, strumenti di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale di cui si forniranno alcuni cenni storici, e illustrare, attraverso il suo lavoro, le varie fasi organizzative e gestionali nella realizzazione di mostre d'arte. Dall'ideazione progettuale del curatore, alla verifica della fattibilità economica, ai rapporti con i prestatori, fino all'allestimento delle opere. Saranno analizzati, oltre ai testi internazionali di riferimento che regolano la movimentazione e lo scambio di opere d'arte tra istituzioni, le varie tipologie di contratti di prestito, coperture assicurative, modalità di imballaggio e trasporto e le formalità burocratiche da seguire secondo quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali. Sono previste testimonianze dirette delle figure del Restauratore e dell'Architetto.	40	110
beni archeologici	3	53392	PROVA FINALE	FINAL DISSERTATION	7		prova finale	per la prova finale	Italiano		La prova finale costituisce una prima esperienza di ricerca autonoma e di redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti durante il percorso curricolare. Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare capacità di comunicazione scritta e orale su un argomento che richiede specifiche competenze disciplinari con approfondimenti critici.	0	175
beni archeologici	3	73208	STAGES E TIROCINI ESTERNI	EXTRA-UNIVERSITY TRAINEESHIPS	2		per stage e tirocini	per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Italiano		L'obiettivo è quello di coinvolgere gli studenti in esperienze di diretto contatto con il mondo del lavoro, presso enti pubblici (diversi dall'ateneo) o realtà private.	0	50
beni archeologici	3	65084	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	MEDIEVAL ART HISTORY	9	L-ART/01	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantrop. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Storia dell'Arte Medievale" si pone l'obiettivo di fornire un panorama storico delle arti dell'Europa occidentale e bizantina fra l'età paleocristiana e il primo Quattrocento.	60	165

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archeologici	3	65085	STORIA MEDIEVALE	MEDIEVAL HISTORY	6	M-STO/01	di base	discipline storiche	Italiano		Gli obiettivi del corso sono costruire un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, di fornire una ricostruzione critica dei principali problemi dell'epoca medievale (secoli V-XV) e un'elementare impalcatura cronologica, di accostare alla comprensione di modelli storiografici.	40	110
beni archeologici	3	73200	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	5		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Ulteriori esperienze di tirocinio, presso enti pubblici esterni o realtà private (in alternativa, presso strutture dell'ateneo, solo in base a programmi concordati con i docenti e approvati dalla "Commissione crediti altri" del corso di laurea), finalizzate all'acquisizione di competenze utili per il successivo ingresso nel mondo del lavoro.	0	125
beni archivistici e librari	1	73202	ALTRE CONOSCENZE	OTHER SKILLS	6		altre attività	altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	150
beni archivistici e librari	1	94672	ANALISI GEOGRAFICA DEL PAESAGGIO	GEOGRAPHICAL ANALYSIS OF THE LANDSCAPE	6	M-GGR/01	di base	discipline geografiche e antropologiche	Italiano		Il corso si prefigge di fornire le conoscenze teoriche e applicative necessarie per la comprensione degli indirizzi di ricerca sul paesaggio sviluppati in ambito geografico. Si procede attraverso la ricostruzione della genesi del concetto di paesaggio e l'evoluzione del suo significato nell'analisi geografica per passare a esaminare le pratiche di conservazione e di tutela a livello internazionale e nazionale. Inoltre si approfondiscono i modelli interpretativi sviluppati nella ricerca contemporanea e nella pratica politica. Il complesso rapporto tra paesaggio e ambiente, la progettazione e l'utilizzazione del paesaggio secondo un criterio di sostenibilità, insieme alla presentazione di casi di studio, completano il quadro analitico attraverso cui lo studente acquisisce le competenze per leggere il paesaggio, riconoscendolo come un fenomeno non solo territoriale, ma anche socio-culturale.	40	110
beni archivistici e librari	1	104290	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	BIBLIOGRAPHY, LIBRARY AND INFORMATION SCIENCE	12	M-STO/08	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di far acquisire conoscenze e competenze in Bibliografia e Storia dei cataloghi, Storia delle biblioteche, Teorie e tecniche della catalogazione (norme internazionali e applicazione in SBN), Management delle biblioteche, Biblioteca digitale, Teoria della documentazione. I temi verranno trattati sia dal punto di vista concettuale, sia, ove possibile, dal punto di vista pratico, centrando l'attenzione sull'evoluzione della biblioteconomia come scienza teorica e applicata.	80	220

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archivistici e librari	1	104460	CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO	CHEMISTRY OF MATERIALS FOR RESTORATION	6	CHIM/04	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di chiarire il ruolo del chimico nel settore della conservazione dei Beni Culturali, evidenziando i materiali impiegati in campo artistico (pittorici, lapidei e cellulose), le proprietà chimico-fisiche, il degrado, le tecniche e i materiali usati per il restauro e le metodologie analitiche per la caratterizzazione.	40	110
beni archivistici e librari	1	65444	LETTERATURA ITALIANA	ITALIAN LITERATURE	12	L-FIL-LET/10	di base	lingua e letteratura italiana	Italiano		L'insegnamento di "Letteratura italiana" si propone l'obiettivo di fornire una conoscenza adeguata della storia letteraria italiana per testi e una buona capacità, sia orale che scritta, di lettura, comprensione, interpretazione e inquadramento storico-culturale dei testi letterari italiani, nonché dei nessi, tra letteratura ed arte e tra artisti e letterati, che si sono dispiegati nel corso dei tempi.	80	220
beni archivistici e librari	1	84424	LINGUA E LETTERATURA LATINA	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE	6	L-FIL-LET/04	di base	civiltà antiche e medievali	Italiano		Fornire metodi e strumenti per l'interpretazione di testi letterari latini; fare individuare i caratteri salienti della letteratura latina attraverso la collocazione degli autori nella trama generale della storia letteraria, i diversi generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile; far riconoscere gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio fornite dalla letteratura latina alla formazione della letteratura e della cultura europea.	40	110
beni archivistici e librari	1	53394	PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE TEST	3	L-LIN/12	ver. conosc. lingua straniera	per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Inglese		La valutazione del livello B1 della Lingua Inglese, corrispondente al livello della Prova di Conoscenza della lingua Inglese, viene effettuata tramite test durante i primi mesi di frequenza del primo anno, secondo modalità comunicate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) agli studenti. In caso di esito positivo, i corrispondenti crediti sono registrati a partire dalla sessione invernale di ciascun anno. In caso di esito negativo, gli studenti possono usufruire di un corso online prima di ripetere il test. Tale corso ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base possedute dagli studenti, in modo da permettere loro di acquisire il livello B1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	0	75
beni archivistici e librari	1	73208	STAGES E TIROCINI ESTERNI	EXTRA-UNIVERSITY TRAINEESHIPS	3		per stage e tirocini	per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Italiano		L'obiettivo è quello di coinvolgere gli studenti in esperienze di diretto contatto con il mondo del lavoro, presso enti pubblici (diversi dall'ateneo) o realtà private.	0	75

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archivistici e librari	1	65084	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	MEDIEVAL ART HISTORY	9	L-ART/01	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Storia dell'Arte Medievale" si pone l'obiettivo di fornire un panorama storico delle arti dell'Europa occidentale e bizantina fra l'età paleocristiana e il primo Quattrocento.	60	165
beni archivistici e librari	1	65085	STORIA MEDIEVALE	MEDIEVAL HISTORY	9	M-STO/01	di base	discipline storiche	Italiano		Gli obiettivi del corso sono costruire un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, di fornire una ricostruzione critica dei principali problemi dell'epoca medievale (secoli V-XV) e un'elementare impalcatura cronologica, di accostare alla comprensione di modelli storiografici.	60	165
beni archivistici e librari	1	73200	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	5		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Ulteriori esperienze di tirocinio, presso enti pubblici esterni o realtà private (in alternativa, presso strutture dell'ateneo, solo in base a programmi concordati con i docenti e approvati dalla "Commissione crediti altri" del corso di laurea), finalizzate all'acquisizione di competenze utili per il successivo ingresso nel mondo del lavoro.	0	125
beni archivistici e librari	2	73202	ALTRE CONOSCENZE	OTHER SKILLS	6		altre attività	altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	150
beni archivistici e librari	2	65090	ARCHIVISTICA GENERALE E DIGITALE	ARCHIVAL SCIENCE FOR TRADITIONAL AND DIGITAL ARCHIVES	9	M-STO/08	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi, sia analogici sia digitali, nonché sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione.	60	165
beni archivistici e librari	2	53076	LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI	CULTURAL HERITAGE LEGISLATION	6	IUS/10	caratterizzanti	legislazione e gestione dei beni culturali	Italiano		L'insegnamento di "Legislazione per i beni culturali" si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo della disciplina dei beni culturali così come contenuta nel D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. Fornirà altresì i necessari presupposti per inquadrare la disciplina anche in chiave diacronica con aperture comparatistiche ed al diritto internazionale e dell'Unione europea.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archivistici e librari	2	94755	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE	6	L-FIL-LET/08	di base	civiltà antiche e medievali	Italiano		Il corso si propone di fornire un quadro globale dei principali generi letterari e degli autori della letteratura latina dal VI al XV secolo, attraverso la lettura e il commento dei testi più significativi, con particolare attenzione all'individuazione delle relazioni tra fatti letterari e relativi contesti storici.	40	110
beni archivistici e librari	2	73208	STAGES E TIROCINI ESTERNI	EXTRA-UNIVERSITY TRAINEESHIPS	3		per stage e tirocini	per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Italiano		L'obiettivo è quello di coinvolgere gli studenti in esperienze di diretto contatto con il mondo del lavoro, presso enti pubblici (diversi dall'ateneo) o realtà private.	0	75
beni archivistici e librari	2	65092	STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO	HISTORY OF MANUSCRIPTS	9	M-STO/09	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librarie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.	60	165
beni archivistici e librari	2	65086	STORIA E FORME DEL DOCUMENTO	HISTORY AND TIPOLOGIES OF DOCUMENTS	9	M-STO/09	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Storia e forme del documento" si pone l'obiettivo della conoscenza a grandi linee dell'evoluzione dei caratteri estrinseci ed intrinseci dei documenti pubblici e privati; dell'apprendimento delle moderne norme di edizione; della capacità di conoscere e leggere le scritture documentarie.	60	165
beni archivistici e librari	2	106725	STORIA MODERNA	MODERN HISTORY	9	M-STO/02	di base	discipline storiche	Italiano		Il corso si propone di precisare i temi fondamentali della storia moderna attraverso le diverse interpretazioni storiografiche, con una particolare attenzione alla prospettiva globale. Il corso, inoltre, si offre di approfondire i metodi della ricerca storica, nei suoi aspetti concettuali e pratici in rapporto all'analisi delle fonti archivistiche, archeologiche ed iconografiche.	60	165
beni archivistici e librari	2	73200	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	5		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Ulteriori esperienze di tirocinio, presso enti pubblici esterni o realtà private (in alternativa, presso strutture dell'ateneo, solo in base a programmi concordati con i docenti e approvati dalla "Commissione crediti altri" del corso di laurea), finalizzate all'acquisizione di competenze utili per il successivo ingresso nel mondo del lavoro.	0	125

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archivistici e librari	3	73202	ALTRE CONOSCENZE	OTHER SKILLS	6		altre attività	altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	150
beni archivistici e librari	3	72637	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF GREEK AND ROMAN ARTS	9	L-ANT/07	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Archeologia e storia dell'arte greca e romana" si pone l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della storia dell'arte antica e dello sviluppo storico della cultura materiale greca e romana dall'XI sec.a.C. al IV sec.d.C.	60	165
beni archivistici e librari	3	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	40	110
beni archivistici e librari	3	56231	LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION	6	L-LIN/12	affini o integrative	ambito affine	Inglese		Lingua e traduzione di lingua inglese è incentrato sul fornire gli strumenti adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della lingua inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, attraverso la combinazione di un modulo pratico e un modulo teorico, il corso sarà dedicato al rafforzamento delle conoscenze possedute, in modo da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo, in modo da permettere loro di acquisire il livello B2.1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	100	50

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archivistici e librari	3	101500	PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI	PROFILES FOR THE MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE	6	SECS-P/07	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Nella prima parte del corso si affronteranno le tematiche relative alle forme di azienda - impresa, ente culturale, organizzazione non profit - impiegate per la gestione dei beni e delle attività culturali, alle modalità di partnership pubblico-privato, alla sostenibilità economico-finanziaria, ai modelli di business specifici dell'industria culturale e creativa e alla misurazione delle performance economiche, sociali e culturali. La seconda parte del corso intende introdurre agli studenti la figura professionale del "Registrar" di mostre d'arte temporanee, strumenti di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale di cui si forniranno alcuni cenni storici, e illustrare, attraverso il suo lavoro, le varie fasi organizzative e gestionali nella realizzazione di mostre d'arte. Dall'ideazione progettuale del curatore, alla verifica della fattibilità economica, ai rapporti con i prestatori, fino all'allestimento delle opere. Saranno analizzati, oltre ai testi internazionali di riferimento che regolano la movimentazione e lo scambio di opere d'arte tra istituzioni, le varie tipologie di contratti di prestito, coperture assicurative, modalità di imballaggio e trasporto e le formalità burocratiche da seguire secondo quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali. Sono previste testimonianze dirette delle figure del Restauratore e dell'Architetto.	40	110
beni archivistici e librari	3	53392	PROVA FINALE	FINAL DISSERTATION	7		prova finale	per la prova finale	Italiano		La prova finale costituisce una prima esperienza di ricerca autonoma e di redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti durante il percorso curricolare. Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare capacità di comunicazione scritta e orale su un argomento che richiede specifiche competenze disciplinari con approfondimenti critici.	0	175
beni archivistici e librari	3	73208	STAGES E TIROCINI ESTERNI	EXTRA-UNIVERSITY TRAINEESHIPS	3		per stage e tirocini	per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Italiano		L'obiettivo è quello di coinvolgere gli studenti in esperienze di diretto contatto con il mondo del lavoro, presso enti pubblici (diversi dall'ateneo) o realtà private.	0	75
beni archivistici e librari	3	64930	STORIA CONTEMPORANEA	CONTEMPORARY HISTORY	6	M-STO/04	di base	discipline storiche	Italiano		Scopo dell'insegnamento è fornire un inquadramento di base dei principali fenomeni politici, sociali, economici e culturali dell'età contemporanea (dalla Rivoluzione francese alla fine della Guerra fredda), in una prospettiva tanto nazionale quanto globale.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni archivistici e librari	3	86910	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA	HISTORY OF THE BOOK AND PUBLISHING	9	M-STO/08	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		Obiettivi formativi sono la conoscenza delle principali caratteristiche tecniche, modalità commerciali e dinamiche culturali dell'editoria libraria italiana ed europea nei secoli XV-XIX; l'approfondimento del rapporto fra libro e biblioteca intesa come paradigma descrittivo e bibliografico e non solo come istituzione; la conoscenza generale della editoria italiana con l'individuazione delle caratteristiche contenutistiche, di sviluppo, di evoluzione, di modernizzazione commerciale, intellettuale e finanziaria dell'editoria nazionale tra '800 e '900.	60	165
beni archivistici e librari	3	53109	STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI CATALOGAZIONE	HISTORY OF PHOTOGRAPHY WITH ELEMENTS OF CATALOGING	6	L-ART/03	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Attraverso l'analisi di immagini presentate in aula lo studente sarà portato a individuare i lineamenti storici fondamentali e l'evoluzione del linguaggio fotografico dalle origini agli anni Quaranta del XX secolo. Saranno affrontati inoltre gli elementi di base di catalogazione di una collezione fotografica attraverso la scheda F ICCD e lo studio degli archivi fotografici. Lo studente dovrà quindi conoscere i lineamenti essenziali di storia della fotografia per il periodo sopra indicato, i suoi protagonisti e, nei suoi principi fondamentali, lo standard italiano per la catalogazione fotografica.	40	110
beni archivistici e librari	3	65251	STORIA DELLA SCRITTURA LATINA	LATIN PALEOGRAPHY	9	M-STO/09	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		Il corso si propone di illustrare la storia della scrittura in alfabeto latino dalle origini alla diffusione generalizzata della stampa a caratteri mobili nell'Europa occidentale.	60	165
beni archivistici e librari	3	73200	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	5		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Ulteriori esperienze di tirocinio, presso enti pubblici esterni o realtà private (in alternativa, presso strutture dell'ateneo, solo in base a programmi concordati con i docenti e approvati dalla "Commissione crediti altri" del corso di laurea), finalizzate all'acquisizione di competenze utili per il successivo ingresso nel mondo del lavoro.	0	125
beni storico-artistici	1	73202	ALTRE CONOSCENZE	OTHER SKILLS	2		altre attività	altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	50

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni storico-artistici	1	98608	ANTROPOLOGIA DEI BENI CULTURALI	ANTHROPOLOGY OF CULTURAL HERITAGE	6	M-DEA/01	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		Il corso intende nella prima parte fornire alcuni elementi di base dell'antropologia utili anche all'acquisizione dei 24 cfu per il TIF. Nella seconda parte ci si concentrerà sulla lettura che la disciplina dà del concetto di bene culturale nella cultura occidentale e sulle visioni che altre società possono avere del loro patrimonio, analizzando forme espressive di carattere diverso in chiave comparativa.	40	110
beni storico-artistici	1	72637	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF GREEK AND ROMAN ARTS	12	L-ANT/07	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Archeologia e storia dell'arte greca e romana" si pone l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della storia dell'arte antica e dello sviluppo storico della cultura materiale greca e romana dall'XI sec.a.C. al IV sec.d.C.	80	220
beni storico-artistici	1	104291	ARTE DELLA LIGURIA NEL MEDIOEVO	LIGURIAN ART IN THE MIDDLE AGES	6	L-ART/01	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		Il corso vuole presentare i caratteri e le dinamiche della produzione artistica in Liguria dai primi secoli cristiani agli inizi del Quattrocento, anche in rapporto al contesto mediterraneo e ai nessi extra-regionali.	40	110
beni storico-artistici	1	86911	LETTERATURA ARTISTICA	ARTISTIC LITERATURE	6	L-ART/04	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		Il corso intende proporre un'attenta relazione fra l'operato degli artisti e la trattatistica artistica sviluppatasi nel corso dei secoli in esame (XIII-XVIII), al fine di mettere in rilievo il contesto culturale in cui tali testi sono stati creati.	40	110
beni storico-artistici	1	65444	LETTERATURA ITALIANA	ITALIAN LITERATURE	12	L-FIL-LET/10	di base	lingua e letteratura italiana	Italiano		L'insegnamento di "Letteratura italiana" si propone l'obiettivo di fornire una conoscenza adeguata della storia letteraria italiana per testi e una buona capacità, sia orale che scritta, di lettura, comprensione, interpretazione e inquadramento storico-culturale dei testi letterari italiani, nonché dei nessi, tra letteratura ed arte e tra artisti e letterati, che si sono dispiegati nel corso dei tempi.	80	220

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni storico-artistici	1	84424	LINGUA E LETTERATURA LATINA	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE	6	L-FIL-LET/04	di base	civiltà antiche e medievali	Italiano		Fornire metodi e strumenti per l'interpretazione di testi letterari latini; fare individuare i caratteri salienti della letteratura latina attraverso la collocazione degli autori nella trama generale della storia letteraria, i diversi generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile; far riconoscere gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio fornite dalla letteratura latina alla formazione della letteratura e della cultura europea.	40	110
beni storico-artistici	1	102006	PERCORSI MITOLOGICI NELLA LETTERATURA LATINA	MYTHOLOGICAL THEMES IN LATIN LITERATURE	6	L-FIL-LET/04	di base	civiltà antiche e medievali	Italiano		Fornire una conoscenza di base della letteratura e della cultura latina; individuare alcuni motivi ricorrenti della mitologia latina e la loro fortuna nell'iconografia antica e moderna; far riconoscere gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio fornite dalla letteratura latina alla formazione della letteratura e della cultura europea.	40	110
beni storico-artistici	1	53394	PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE TEST	3	L-LIN/12	ver. conosc. lingua straniera	per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Inglese		La valutazione del livello B1 della Lingua Inglese, corrispondente al livello della Prova di Conoscenza della lingua Inglese, viene effettuata tramite test durante i primi mesi di frequenza del primo anno, secondo modalità comunicate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) agli studenti. In caso di esito positivo, i corrispondenti crediti sono registrati a partire dalla sessione invernale di ciascun anno. In caso di esito negativo, gli studenti possono usufruire di un corso online prima di ripetere il test. Tale corso ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base possedute dagli studenti, in modo da permettere loro di acquisire il livello B1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	0	75
beni storico-artistici	1	65084	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	MEDIEVAL ART HISTORY	12	L-ART/01	caratterizza nti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Storia dell'Arte Medievale" si pone l'obiettivo di fornire un panorama storico delle arti dell'Europa occidentale e bizantina fra l'età paleocristiana e il primo Quattrocento.	80	220
beni storico-artistici	1	61384	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	HISTORY OF ARTISTIC TECHNIQUES	6	L-ART/04	caratterizza nti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		Conoscere le modalità operative delle singole arti nella loro evoluzione storica, dal Medio Evo alla fine dell'età Moderna, alla luce della letteratura tecnica e dei risultati della diagnostica artistica.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni storico-artistici	1	65085	STORIA MEDIEVALE	MEDIEVAL HISTORY	9	M-STO/01	di base	discipline storiche	Italiano		Gli obiettivi del corso sono costruire un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, di fornire una ricostruzione critica dei principali problemi dell'epoca medievale (secoli V-XV) e un'elementare impalcatura cronologica, di accostare alla comprensione di modelli storiografici.	60	165
beni storico-artistici	1	73200	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	3		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Ulteriori esperienze di tirocinio, presso enti pubblici esterni o realtà private (in alternativa, presso strutture dell'ateneo, solo in base a programmi concordati con i docenti e approvati dalla "Commissione crediti altri" del corso di laurea), finalizzate all'acquisizione di competenze utili per il successivo ingresso nel mondo del lavoro.	0	75
beni storico-artistici	2	73202	ALTRE CONOSCENZE	OTHER SKILLS	2		altre attività	altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	50
beni storico-artistici	2	94672	ANALISI GEOGRAFICA DEL PAESAGGIO	GEOGRAPHICAL ANALYSIS OF THE LANDSCAPE	6	M-GGR/01	di base	discipline geografiche e antropologiche	Italiano		Il corso si prefigge di fornire le conoscenze teoriche e applicative necessarie per la comprensione degli indirizzi di ricerca sul paesaggio sviluppati in ambito geografico. Si procede attraverso la ricostruzione della genesi del concetto di paesaggio e l'evoluzione del suo significato nell'analisi geografica per passare a esaminare le pratiche di conservazione e di tutela a livello internazionale e nazionale. Inoltre si approfondiscono i modelli interpretativi sviluppati nella ricerca contemporanea e nella pratica politica. Il complesso rapporto tra paesaggio e ambiente, la progettazione e l'utilizzazione del paesaggio secondo un criterio di sostenibilità, insieme alla presentazione di casi di studio, completano il quadro analitico attraverso cui lo studente acquisisce le competenze per leggere il paesaggio, riconoscendolo come un fenomeno non solo territoriale, ma anche socio-culturale.	40	110
beni storico-artistici	2	53106	ARCHEOMETRIA	ARCHAEOOMETRY	6	FIS/07	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Gli obiettivi formativi del corso di "Archeometria" consistono nell'acquisizione delle conoscenze fisiche di base dei metodi relativi alla datazione di oggetti antichi, all'analisi di oggetti di interesse artistico e alla diagnostica per la conservazione e il restauro.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni storico-artistici	2	80522	BOTANICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	BOTANY APPLIED TO CULTURAL HERITAGE	6	BIO/03	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'obiettivo del corso è fornire una panoramica di tutte le relazioni che la Botanica nei suoi vari aspetti ha con il campo dei Beni Culturali sia artistici, che archeologici, archivistici, letterari, ecc. Si mette in evidenza l'importanza che le discipline botaniche applicate ai Beni Culturali rivestono dal punto di vista del biodeterioramento e della sua prevenzione, dal punto di vista del riconoscimento dei materiali vegetali utilizzati, del riconoscimento delle piante coltivate nei giardini storici italiani e genovesi in particolare (con particolare riferimento all'introduzione di piante coltivate provenienti da altri continenti), del riconoscimento delle piante raffigurate nelle opere d'arte e per il contributo che queste possono dare all'interpretazione dell'opera stessa.	40	110
beni storico-artistici	2	104460	CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO	CHEMISTRY OF MATERIALS FOR RESTORATION	6	CHIM/04	affini o integrative	ambito affine	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di chiarire il ruolo del chimico nel settore della conservazione dei Beni Culturali, evidenziando i materiali impiegati in campo artistico (pittorici, lapidei e cellululosici), le proprietà chimico-fisiche, il degrado, le tecniche e i materiali usati per il restauro e le metodologie analitiche per la caratterizzazione.	40	110
beni storico-artistici	2	53076	LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI	CULTURAL HERITAGE LEGISLATION	6	IUS/10	caratterizzanti	legislazione e gestione dei beni culturali	Italiano		L'insegnamento di "Legislazione per i beni culturali" si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo della disciplina dei beni culturali così come contenuta nel D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. Fornirà altresì i necessari presupposti per inquadrare la disciplina anche in chiave diacronica con aperture comparatistiche ed al diritto internazionale e dell'Unione europea.	40	110
beni storico-artistici	2	56231	LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION	6	L-LIN/12	affini o integrative	ambito affine	Inglese		Lingua e traduzione di lingua inglese è incentrato sul fornire gli strumenti adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della lingua inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, attraverso la combinazione di un modulo pratico e un modulo teorico, il corso sarà dedicato al rafforzamento delle conoscenze possedute, in modo da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo, in modo da permettere loro di acquisire il livello B2.1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	100	50
beni storico-artistici	2	106726	MUSEUM STUDIES	MUSEUM STUDIES	6	L-ART/04	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Inglese		The course aims to provide information on the museum concept, the museum's role in contemporary society and the practices associated to it, including curating, preservation, public programming, and education.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni storico-artistici	2	101500	PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI	PROFILES FOR THE MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE	6	SECS-P/07	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Nella prima parte del corso si affronteranno le tematiche relative alle forme di azienda - impresa, ente culturale, organizzazione non profit - impiegate per la gestione dei beni e delle attività culturali, alle modalità di partnership pubblico-privato, alla sostenibilità economico-finanziaria, ai modelli di business specifici dell'industria culturale e creativa e alla misurazione delle performance economiche, sociali e culturali. La seconda parte del corso intende introdurre agli studenti la figura professionale del "Registrar" di mostre d'arte temporanee, strumenti di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale di cui si forniranno alcuni cenni storici, e illustrare, attraverso il suo lavoro, le varie fasi organizzative e gestionali nella realizzazione di mostre d'arte. Dall'ideazione progettuale del curatore, alla verifica della fattibilità economica, ai rapporti con i prestatori, fino all'allestimento delle opere. Saranno analizzati, oltre ai testi internazionali di riferimento che regolano la movimentazione e lo scambio di opere d'arte tra istituzioni, le varie tipologie di contratti di prestito, coperture assicurative, modalità di imballaggio e trasporto e le formalità burocratiche da seguire secondo quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali. Sono previste testimonianze dirette delle figure del Restauratore e dell'Architetto.	40	110
beni storico-artistici	2	65092	STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO	HISTORY OF MANUSCRIPTS	6	M-STO/09	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librarie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.	40	110
beni storico-artistici	2	53086	STORIA DELL'ARTE DELLA LIGURIA IN ETÀ MODERNA	HISTORY OF ARTS IN EARLY MODERN LIGURIA	6	L-ART/02	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demotnoantr op. e ambientali	Italiano		Il corso intende fare conoscere i caratteri fondamentali dell'arte in Liguria dal secondo Quattrocento alla prima metà del Settecento, in rapporto alla storia dell'arte italiana ed europea nel medesimo arco cronologico.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni storico-artistici	2	53108	STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA ORIENTALE	EAST ASIAN ART HISTORY	6	L-OR/20	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		Scopo primario dell'insegnamento consiste nel: (1) Fornire la visione culturale complessiva della civiltà artistica del Giappone e delle sue principali linee di sviluppo in età proto-moderna e moderna (secoli XVII-XIX); (2) Evidenziare gli aspetti estetici e tecnici peculiari delle produzioni artistiche figurative e decorative giapponesi; (3) Mettere a fuoco gli influssi delle civiltà asiatiche ed europee sulle produzioni artistiche giapponesi e, inversamente, l'influenza dell'arte giapponese in Occidente tra la seconda metà del secolo XIX e gli inizi del XX.	40	110
beni storico-artistici	2	108665	STORIA DELL'ARTE ISLAMICA	HISTORY OF ISLAMIC ART	6	L-OR/11	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Il corso si pone l'obiettivo di illustrare i momenti nodali della storia dell'arte islamica in una prospettiva diacronica ampia.	40	110
beni storico-artistici	2	65087	STORIA DELL'ARTE MODERNA	MODERN ART HISTORY	12	L-ART/02	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Storia dell'arte moderna" ha l'obiettivo di portare gli studenti a conoscere le dinamiche della produzione artistica dal primo Rinascimento agli inizi dell'Ottocento e a possedere modelli interpretativi di quei fenomeni, in particolare a legare i manufatti artistici alla cultura, alla società e al tessuto territoriale in cui si determinano.	80	220
beni storico-artistici	2	106725	STORIA MODERNA	MODERN HISTORY	9	M-STO/02	di base	discipline storiche	Italiano		Il corso si propone di precisare i temi fondamentali della storia moderna attraverso le diverse interpretazioni storiografiche, con una particolare attenzione alla prospettiva globale. Il corso, inoltre, si offre di approfondire i metodi della ricerca storica, nei suoi aspetti concettuali e pratici in rapporto all'analisi delle fonti archivistiche, archeologiche ed iconografiche.	60	165
beni storico-artistici	2	73200	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	3		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Ulteriori esperienze di tirocinio, presso enti pubblici esterni o realtà private (in alternativa, presso strutture dell'ateneo, solo in base a programmi concordati con i docenti e approvati dalla "Commissione crediti altri" del corso di laurea), finalizzate all'acquisizione di competenze utili per il successivo ingresso nel mondo del lavoro.	0	75
beni storico-artistici	3	73202	ALTRE CONOSCENZE	OTHER SKILLS	2		altre attività	altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	50

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni storico-artistici	3	104292	DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA PER IL PATRIMONIO ARTISTICO	SCIENTIFIC AND EDUCATIONAL COMMUNICATION FOR ARTISTIC HERITAGE	6	L-ART/02	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantrop. e ambientali	Italiano		L'insegnamento si prefigge lo scopo di mettere in relazione le modalità di acquisizione, gestione e comunicazione delle nozioni derivanti dalla ricerca scientifica relativa al patrimonio artistico attraverso i diversi canali oggi a disposizione (da quello tecnologico multimediale, alla narrazione in presenza, alla progettazione e gestione di eventi culturali), con particolare attenzione per la cura e la costruzione di competenze e conoscenze utili alla formazione di figure professionali capaci di interagire nell'ambito della progettazione culturale ad ampio raggio. Esso si pone altresì l'obiettivo di fornire agli studenti competenze nel campo delle metodologie e tecnologie didattiche utili per l'insegnamento della storia dell'arte nelle scuole.	40	110
beni storico-artistici	3	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/05	affini o integrative	ambito affine	Italiano		Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	40	110
beni storico-artistici	3	53392	PROVA FINALE	FINAL DISSERTATION	7		prova finale	per la prova finale	Italiano		La prova finale costituisce una prima esperienza di ricerca autonoma e di redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti durante il percorso curricolare. Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare capacità di comunicazione scritta e orale su un argomento che richiede specifiche competenze disciplinari con approfondimenti critici.	0	175
beni storico-artistici	3	64930	STORIA CONTEMPORANEA	CONTEMPORARY HISTORY	9	M-STO/04	di base	discipline storiche	Italiano		Scopo dell'insegnamento è fornire un inquadramento di base dei principali fenomeni politici, sociali, economici e culturali dell'età contemporanea (dalla Rivoluzione francese alla fine della Guerra fredda), in una prospettiva tanto nazionale quanto globale.	60	165
beni storico-artistici	3	64870	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO	THEATRE AND PERFORMING ARTS HISTORY	6	L-ART/05	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantrop. e ambientali	Italiano		L'insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze di base relative alla Storia del teatro e dello spettacolo. L'obiettivo è di unire alla conoscenza degli eventi storici la consapevolezza delle diverse forme, significati e funzioni che il "teatro" e lo "spettacolo" hanno assunto in tempi e luoghi differenti. Particolare importanza è data alla relazione che, di volta in volta, si instaura tra la componente testuale originaria, ove presente, e quella scenica (lo spettacolo, scomponibile in molteplici elementi: drammaturgia, attore e recitazione, spazio scenico e scenografia, ecc.).	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento in inglese	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
beni storico-artistici	3	53109	STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI CATALOGAZIONE	HISTORY OF PHOTOGRAPHY WITH ELEMENTS OF CATALOGING	6	L-ART/03	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		Attraverso l'analisi di immagini presentate in aula lo studente sarà portato a individuare i lineamenti storici fondamentali e l'evoluzione del linguaggio fotografico dalle origini agli anni Quaranta del XX secolo. Saranno affrontati inoltre gli elementi di base di catalogazione di una collezione fotografica attraverso la scheda F ICCD e lo studio degli archivi fotografici. Lo studente dovrà quindi conoscere i lineamenti essenziali di storia della fotografia per il periodo sopra indicato, i suoi protagonisti e, nei suoi principi fondamentali, lo standard italiano per la catalogazione fotografica.	40	110
beni storico-artistici	3	65088	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	HISTORY OF CONTEMPORARY ARTS	12	L-ART/03	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		L'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea" intende fornire un'approfondita conoscenza delle vicende artistiche degli ultimi due secoli, dal Neoclassicismo ai giorni nostri, esaminandone puntualmente le dinamiche storiche e le specifiche problematiche, con particolare approfondimento dell'arte del Novecento.	80	220
beni storico-artistici	3	64871	STORIA E ANALISI DEL FILM	HISTORY AND ANALYSIS OF FILM	6	L-ART/06	caratterizzanti	discipline relative ai beni storico-archeol. e artistici, archivistici e librari, demoetnoantr op. e ambientali	Italiano		Apprendere i principali snodi della storia del cinema, dalle origini all'avvento del digitale; approfondire, in parallelo, la teoria del cinema, e sviluppare la capacità di riconoscere e analizzare i principali paradigmi stilistici che definiscono l'estetica del cinema.	40	110
beni storico-artistici	3	73200	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	3		altre attività	tirocini formativi e di orientamento	Italiano		Ulteriori esperienze di tirocinio, presso enti pubblici esterni o realtà private (in alternativa, presso strutture dell'ateneo, solo in base a programmi concordati con i docenti e approvati dalla "Commissione crediti altri" del corso di laurea), finalizzate all'acquisizione di competenze utili per il successivo ingresso nel mondo del lavoro.	0	75